



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Offerta 2013/2014 di Prestiti Obbligazionari denominati:

Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile
Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile
(Le obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Step-up potranno essere emesse anche come "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale")

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base si compone della **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi, del **Documento di Registrazione** che contiene informazioni su Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A, della **Nota Informativa** sugli strumenti finanziari che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 23 ottobre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0082708/13 del 18 ottobre 2013.

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello riportato nella Nota Informativa, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate, unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e di volta in volta comunicate a CONSOB.

Il Prospetto di Base è valido per un periodo di dodici mesi dalla data di approvazione ed ha per oggetto il programma di offerta di prestiti obbligazionari che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata potrà emettere, in una o più serie di emissioni, per un valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,00.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi "**Fattori di Rischio**".

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell'Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bppb.it.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	11
1. PERSONE RESPONSABILI	
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	11
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	11
SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA	12
SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI	13
SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE	13
SEZIONE B – EMITTENTE	13
Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	13
Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	13
Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	13
Descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente	13
Previsioni o stime degli utili	14
Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	14
Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente relative agli esercizi passati	14
Valutazioni sulla solvibilità dell’Emittente	15
Dipendenza da altri soggetti all’interno di un gruppo	15
Principali attività dell’Emittente	15
Informazioni inerenti il controllo diretto e indiretto dell’Emittente	15
Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	15
SEZIONE C – Strumenti Finanziari	15
Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali cod. di identif. degli strumenti finanziari	15
Valuta di emissione	16
Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	16
Diritti connessi agli strumenti finanziari	16
Ranking degli strumenti finanziari	16
Tasso di interesse nominale	16
Data di godimento, data di scadenza, tasso di rendimento e Rappresentante dei detentori dei titoli di debito	17
Descrizione della componente derivativa	17
Mercati di negoziazione	17
SEZIONE D – RISCHI	17
PRINCIPALI RISCHI CHE SONO SPECIFICI PER L’EMITTENTE	17
PRINCIPALI RISCHI CHE SONO SPECIFICI PER GLI STRUMENTI FINANZIARI	19
SEZIONE E – OFFERTA	21
Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di det. rischi	21
Ammontare, periodo di validità e descrizione della procedura di sottoscrizione	21
Eventuali interessi che sono significativi per l’emissione/l’offerta compresi interessi confliggenti	22
Spese stimate addebitate all’investitore dall’Emittente/offerente	22
SEZIONE QUARTA	23
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	23
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	23
SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	24
1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	25
2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI	25
2.1 Nome ed indirizzo dei revisori dell’Emittente	25
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dell’incarico o mancato rinnovo dell’incarico alla società di revisione	25
3 – FATTORI DI RISCHIO	26
4. – INFORMAZIONI SULL’ EMITTENTE	32
5. - PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	34
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA’	34
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’Emittente	34
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative	36
5.1.3 Principali mercati nei quali l’Emittente opera	36
5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato	37
6. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	38
6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA	38
6.2 SOCIETA’ CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL’EMITTENTE	38
7. - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	39
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	39
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	39
8. - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	39
9. - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA	40
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE	40
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI	42
10. - PRINCIPALI AZIONISTI	42

10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF	42
10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	42
11. - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	42
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2012	42
11.2 BILANCI	43
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	43
11.3.1 Dichiarazione di revisione	43
11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione	43
11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione	43
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	43
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	43
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	43
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	45
12. - CONTRATTI IMPORTANTI	45
13. - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	45
13.1 Relazioni e pareri di esperti	45
13.2 Informazioni provenienti da terzi	45
14. - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	45
SEZIONE SESTA - NOTA INFORMATIVA	46
SEZIONE A - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	47
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	47
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	47
A.2. FATTORI DI RISCHIO	48
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	48
A.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	51
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	51
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	51
A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	51
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	51
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	51
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	51
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	52
4.5 RANKING	52
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	52
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	52
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	52
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	53
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	53
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	53
4.12 DATA DI EMISSIONE	53
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	53
4.14 ASPETTI FISCALI	53
A.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	54
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	54
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	54
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	54
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	54
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	54
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	55
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	55
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	55
5.1.8 Diritti di prelazione	55
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	56
5.2.1 Destinatari dell'offerta	56
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	56
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	56
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	56
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	56
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	56
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	56
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	56
A.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	57
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZ.	57
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	57
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	57
A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	57
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	57
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	57
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	57

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	57
7.5 RATING	57
ALLEGATO A – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	58
<u>SEZIONE B - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE</u>	61
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	61
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	61
B.2. FATTORI DI RISCHIO	62
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	62
B.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	65
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	65
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	65
B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	65
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	65
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	65
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	65
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	65
4.5 RANKING	65
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	66
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	66
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	66
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	67
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	67
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	67
4.12 DATA DI EMISSIONE	67
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	67
4.14 ASPETTI FISCALI	67
B.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	67
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	67
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	67
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	68
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	68
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	69
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	69
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	69
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	69
5.1.8 Diritti di prelazione	69
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	69
5.2.1 Destinatari dell'offerta	69
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	69
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	70
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	70
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	70
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	70
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	70
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	70
B.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	70
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	70
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	70
B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	71
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	71
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	71
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	71
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	71
7.5 RATING	71
ALLEGATO B – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE	72
<u>SEZIONE C - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE</u>	75
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	75
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	75
C.2. FATTORI DI RISCHIO	76
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	76
C.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	79
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	79
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	79
C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	79
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	79
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	79
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	79

4.4 VALUTA DI EMISSIONE	79
4.5 RANKING	79
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	80
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	80
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	81
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	81
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	82
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	82
4.12 DATA DI EMISSIONE	82
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	82
4.14 ASPETTI FISCALI	82
C.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	82
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	82
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	82
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	83
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	83
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	83
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	84
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	84
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	84
5.1.8 Diritti di prelazione	84
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	84
5.2.1 Destinatari dell'offerta	84
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	84
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	85
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	85
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	85
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	85
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	85
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	85
C.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	86
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	86
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	86
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	86
C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	86
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	86
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	86
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	86
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	86
7.5 RATING	86
ALLEGATO C – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE	87
SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON	90
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	90
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	90
D.2. FATTORI DI RISCHIO	91
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	91
D.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	93
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	93
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	93
D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	93
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	93
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	93
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	93
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	93
4.5 RANKING	93
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	93
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	94
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	94
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	94
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	94
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	94
4.12 DATA DI EMISSIONE	94
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	95
4.14 ASPETTI FISCALI	93
D.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	95
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	95
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	95
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	95

5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	96
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	96
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	97
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	97
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	97
5.1.8	Diritti di prelazione	97
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	97
5.2.1	Destinatari dell'offerta	97
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	97
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	97
5.3.1	PREZZO DI EMISSIONE	97
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	98
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	98
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	98
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	98
D.6.	- AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	98
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	98
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	98
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	98
D.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	98
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	98
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	98
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	99
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	99
7.5	RATING	99
ALLEGATO D – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON		100
<u>SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>		103
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	103
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	103
E.2.	FATTORI DI RISCHIO	104
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	104
E.3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	107
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	107
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	107
E.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	107
4.1	TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	107
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	107
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	107
4.4	VALUTA DI EMISSIONE	108
4.5	RANKING	108
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	108
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	108
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	109
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO	109
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	109
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	109
4.12	DATA DI EMISSIONE	109
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	109
4.14	ASPETTI FISCALI	109
E.5.	- CONDIZIONI DELL'OFFERTA	110
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	110
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	110
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	110
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	110
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	111
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	111
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	111
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	112
5.1.8	Diritti di prelazione	112
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	112
5.2.1	Destinatari dell'offerta	112
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	112
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	112
5.3.1	PREZZO DI EMISSIONE	112
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	112
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	112
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	113
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	113

E.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	113
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	113
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	113
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	113
E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	113
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	113
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	113
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	113
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	113
7.5 RATING	113
ALLEGATO E - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	114
<u>SEZIONE F- OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO</u>	117
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	117
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	117
F.2. FATTORI DI RISCHIO	118
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	118
F.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	120
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	120
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	120
F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	120
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	120
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	120
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	120
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	120
4.5 RANKING	121
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	121
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	121
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	122
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	123
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	123
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	123
4.12 DATA DI EMISSIONE	123
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	123
4.14 ASPETTI FISCALI	123
F.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	124
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	124
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	124
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	124
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	124
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	125
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	125
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	125
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	125
5.1.8 Diritti di prelazione	125
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	126
5.2.1 Destinatari dell'offerta	126
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	126
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	126
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	126
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	126
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	126
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	126
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	127
F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	127
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	127
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	127
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	127
F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	127
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	127
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	127
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	127
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	127
7.5 RATING	127
ALLEGATO F - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	128
<u>SEZIONE G - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO</u>	131
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	131
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	131
G.2. FATTORI DI RISCHIO	132

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	132
G.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	136
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	136
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	136
G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	136
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	136
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	136
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	136
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	137
4.5 RANKING	137
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	138
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	138
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	139
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	139
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	139
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	139
4.12 DATA DI EMISSIONE	139
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	139
4.14 ASPETTI FISCALI	139
G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	140
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	1400
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	140
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	140
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	140
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	140
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	141
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	141
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	141
5.1.8 Diritti di prelazione	141
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	141
5.2.1 Destinatari dell'offerta	141
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	141
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	142
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	142
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	142
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	142
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	142
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	142
G.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	142
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	142
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	142
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	142
G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	143
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	143
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	143
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	143
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	143
7.5 RATING	143
ALLEGATO G – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINARIE LOWER TIER II A TASSO FISSO	144
<u>SEZIONE H - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE</u>	146
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	146
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	146
H.2. FATTORI DI RISCHIO	147
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	147
H.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	152
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	152
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	152
H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	152
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	152
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	152
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	152
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	153
4.5 RANKING	153
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	154
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	154
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	156

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	156
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	156
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	156
4.12 DATA DI EMISSIONE	156
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	156
4.14 ASPETTI FISCALI	156
H.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	157
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	157
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	157
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	157
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	157
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	157
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	158
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	158
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	158
5.1.8 Diritti di prelazione	158
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	158
5.2.1 Destinatari dell'offerta	158
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	158
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	159
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	159
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	159
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	159
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	159
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	159
H.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	159
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	159
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	159
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	159
H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	160
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	160
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	160
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	160
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	160
7.5 RATING	160
ALLEGATO H – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINARIE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	161

SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

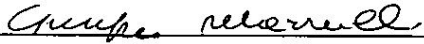
1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con sede legale in Matera, Via Timmari, 25, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marrulli dott. Giuseppe, in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. attesta che il Prospetto è conforme agli schemi applicabili e che avendo tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.


Marrulli dott. Giuseppe
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

SEZIONE SECONDA – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013, sino all'ammontare complessivo di circa 150 mln di Euro, da emettersi nel corso dei dodici mesi a decorrere dall'avvenuta approvazione del Prospetto nell'ambito del programma di cui sopra.

Il presente Prospetto, valido per un periodo massimo di 12 mesi, dalla data di approvazione da parte della CONSOB, prevede l'emissione, da parte dell'Emittente, delle seguenti tipologie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro:

- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni a Tasso Misto
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Si precisa che le obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso *Step-up* potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM).

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base si compone delle seguenti Sezioni:

- Sezione Prima – Dichiarazione di Responsabilità;
- Sezione Seconda – Descrizione generale del Programma;
- Sezione Terza - **Nota di Sintesi** (riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta ed è comprensiva di un'elencazione dei rischi associati agli stessi);
- Sezione Quarta – Fattori di Rischio;
- Sezione Quinta- **Documento di Registrazione** (contiene informazioni sull'Emittente);
- Sezione Sesta - **Nota Informativa** (contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni).

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte in conformità al modello illustrato nel presente Programma, messe a disposizione del pubblico per la consultazione unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola Emissione entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta presso la sede e le filiali, nonché pubblicate sul sito internet www.bppb.it e, contestualmente, inviate a Consob.

SEZIONE TERZA – NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

- La presente Nota di Sintesi contiene tutte le informazioni chiave previste dall'Allegato XXII del Regolamento Delegato n.2012/486/UE ed è costituita da una serie di informazioni denominate gli "elementi", numerati in sezioni da A ad E (A.1 – E.7).
- La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi la cui inclusione è richiesta per la relativa tipologia di strumento finanziario.
- Poiché per alcuni di questi elementi l'inclusione non è ritenuta obbligatoria, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica.
- Inoltre, anche se l'inclusione di un elemento nella presente Nota di Sintesi fosse richiesta per la tipologia di strumento finanziario ed emittente, è possibile che con riferimento ad esso non possa essere fornita alcuna pertinente informazione. In tal caso sarà fornita l'indicazione "Non Applicabile" nonché una breve descrizione dell'elemento stesso.

A.1	Avvertenze	Questa Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità; - qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea, in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore, in conformità al diritto nazionale dello Stato membro in cui è presentata l'istanza, potrebbe essere tenuto a sostenere, prima dell'inizio del procedimento, le spese di traduzione del Prospetto; - la responsabilità civile incombe sull'Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base o non offre le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto da parte di altri intermediari finanziari	Non applicabile. L'Emittente non presta il consenso all'utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di altri intermediari finanziari.

SEZIONE B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è: Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	L'Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995, a seguito della fusione della Banca Popolare della Murgia con la Banca Popolare di Taranto; opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari, 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800.012511; sito internet www.bppb.it , e-mail direzione.generale@bppb.it .
B.4.b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	A partire dal 26/11/2012 fino al 12/04/2013 sono stati compiuti accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia. Le verifiche ispettive hanno evidenziato risultanze "in prevalenza sfavorevoli". Nel verbale sono state formulate diverse osservazioni sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull'assetto organizzativo. In un'ottica di consapevole e costruttiva condivisione degli spunti forniti dall'Organo di Vigilanza, la Banca è già intervenuta su diversi aspetti già in sede di redazione del bilancio 2012. Nei mesi successivi la Banca è stata impegnata a porre in essere interventi di miglioramento ed efficientamento organizzativo necessari per rispondere compiutamente a tutte le osservazioni presentate dalla Banca d'Italia nel verbale ispettivo, oltre che ai già citati interventi correttivi. Tali interventi e i relativi effetti saranno in parte già rilevati nel bilancio 2013.
B.5	Descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente	Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.

B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Il Prospetto non include previsioni o stime degli utili futuri.																																																																																																																																						
B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella Relazione di Revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della Società di Revisione Contabile KPMG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e con alcuni richiami d'informativa, con apposite relazioni allegate ai rispettivi fascicoli di bilancio.																																																																																																																																						
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, dal bilancio semestrale al 30/06/2013 e al 30/06/2012. I dati sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e allo IAS 34 per i bilanci intermedi.</p> <p>TABELLA 1: INDICATORI PATRIMONIALI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i></th> <th>30/06/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier One Capital Ratio</td> <td>7,16%</td> <td>6,95%</td> <td>8,29%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier One Capital Ratio</td> <td>7,16%</td> <td>6,95%</td> <td>8,29%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>11,44%</td> <td>11,10%</td> <td>13,06%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza</td> <td>316.029</td> <td>345.542</td> <td>440.597</td> </tr> <tr> <td>- (Patrimonio di base)</td> <td>(216.622)</td> <td>(216.268)</td> <td>(279.457)</td> </tr> <tr> <td>- (Patrimonio supplementare)</td> <td>(128.997)</td> <td>(128.968)</td> <td>(160.384)</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre dal Totale del Patrimonio di Base e Supplementare</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>- (Patrimonio di Terzo Livello)</td> <td>(410)</td> <td>(406)</td> <td>(767)</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>3.025.689</td> <td>3.113.582</td> <td>3.372.712</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base. I risultati al 31/12/2012 sono stati calcolati tenendo conto dei maggiori pesi disposti dalla Banca d'Italia.</p> <p>TABELLA 2: INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(%)</i></th> <th>30/06/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rapporto sofferenze impieghi:</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Soff.lorde/crediti lordi</td> <td>11,40%</td> <td>7,06%</td> <td>5,45%</td> </tr> <tr> <td>• Soff.nette/crediti netti</td> <td>5,11%</td> <td>3,29%</td> <td>3,02%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale* lorde/crediti lordi</td> <td>17,62%</td> <td>14,58%</td> <td>10,11%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale* nette/crediti netti</td> <td>11,00%</td> <td>8,93%</td> <td>7,48%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle partite anomale</td> <td>42,54%</td> <td>43,10%</td> <td>28,35%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>58,69%</td> <td>56,70%</td> <td>46,36%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto**</td> <td>65,68%</td> <td>43,17%</td> <td>30,33%</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.</p> <p>Al 30 giugno 2013 è proseguito il deterioramento della qualità del credito rispetto a fine 2012</p> <p>TABELLA 3: ULTERIORI INDICATORI DI LIQUIDITA'</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(%)</i></th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Loan to Deposit Ratio*</td> <td>96,20%</td> <td>108,20%</td> </tr> <tr> <td>Liquidity Coverage Ratio</td> <td>325,32%</td> <td>n.d. **</td> </tr> </tbody> </table> <p>*L'indicatore di liquidità strutturale (Loan di Depositi Ratio) adottato dalla Banca è costituito dal rapporto tra gli impieghi a clientela e la raccolta diretta da clientela. **n.d.: dato non disponibile alla data di riferimento.</p> <p>Al 30/06/2013 gli indicatori di liquidità sono stati calcolati solo a fini gestionali e quindi non sono presenti nelle relazioni semestrali. Per l'intero 2012 non si rilevano criticità per i due indici.</p> <p>TABELLA 4: PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i></th> <th>30/06/2013</th> <th>30/06/2012</th> <th>Var %</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> <th>Var %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>41.962</td> <td>50.288</td> <td>-16,56%</td> <td>95.159</td> <td>104.237</td> <td>-8,7%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>84.729</td> <td>81.164</td> <td>4,39%</td> <td>159.644</td> <td>155.725</td> <td>2,5%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>63.389</td> <td>63.084</td> <td>0,48%</td> <td>14.122</td> <td>137.504</td> <td>-89,7%</td> </tr> <tr> <td>Costi Operativi</td> <td>(57.809)</td> <td>(58.037)</td> <td>-0,39%</td> <td>(190.148)</td> <td>(119.539)</td> <td>59,1%</td> </tr> <tr> <td>Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>5.581</td> <td>5.047</td> <td>10,59%</td> <td>(176.031)</td> <td>17.966</td> <td>-1079,8%</td> </tr> <tr> <td>Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte</td> <td>846</td> <td>3.002</td> <td>-71,80%</td> <td>(125.510)</td> <td>7.196</td> <td>-1844,1%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'esercizio 2012 la Banca ha registrato un risultato negativo a causa del perdurare della grave crisi economica e finanziaria. La situazione congiunturale ha determinato un grave deterioramento delle posizioni creditizie che ha comportato ingenti rettifiche di valore sui crediti. Sono state altresì registrate svalutazioni di una parte significativa degli avviamenti presenti nell'attivo di bilancio.</p>	<i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011	Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%	Core Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%	Total Capital Ratio	11,44%	11,10%	13,06%	Patrimonio di vigilanza	316.029	345.542	440.597	- (Patrimonio di base)	(216.622)	(216.268)	(279.457)	- (Patrimonio supplementare)	(128.997)	(128.968)	(160.384)	Elementi da dedurre dal Totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	0	- (Patrimonio di Terzo Livello)	(410)	(406)	(767)	Attività di rischio ponderate	3.025.689	3.113.582	3.372.712	<i>(%)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011	Rapporto sofferenze impieghi:				• Soff.lorde/crediti lordi	11,40%	7,06%	5,45%	• Soff.nette/crediti netti	5,11%	3,29%	3,02%	Partite anomale* lorde/crediti lordi	17,62%	14,58%	10,11%	Partite anomale* nette/crediti netti	11,00%	8,93%	7,48%	Rapporto di copertura delle partite anomale	42,54%	43,10%	28,35%	Rapporto di copertura delle sofferenze	58,69%	56,70%	46,36%	Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto**	65,68%	43,17%	30,33%	<i>(%)</i>	31/12/2012	31/12/2011	Loan to Deposit Ratio*	96,20%	108,20%	Liquidity Coverage Ratio	325,32%	n.d. **	<i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	30/06/2013	30/06/2012	Var %	31/12/2012	31/12/2011	Var %	Margine di interesse	41.962	50.288	-16,56%	95.159	104.237	-8,7%	Margine di intermediazione	84.729	81.164	4,39%	159.644	155.725	2,5%	Risultato netto della gestione finanziaria	63.389	63.084	0,48%	14.122	137.504	-89,7%	Costi Operativi	(57.809)	(58.037)	-0,39%	(190.148)	(119.539)	59,1%	Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.581	5.047	10,59%	(176.031)	17.966	-1079,8%	Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	846	3.002	-71,80%	(125.510)	7.196	-1844,1%
<i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011																																																																																																																																					
Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%																																																																																																																																					
Core Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%																																																																																																																																					
Total Capital Ratio	11,44%	11,10%	13,06%																																																																																																																																					
Patrimonio di vigilanza	316.029	345.542	440.597																																																																																																																																					
- (Patrimonio di base)	(216.622)	(216.268)	(279.457)																																																																																																																																					
- (Patrimonio supplementare)	(128.997)	(128.968)	(160.384)																																																																																																																																					
Elementi da dedurre dal Totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	0																																																																																																																																					
- (Patrimonio di Terzo Livello)	(410)	(406)	(767)																																																																																																																																					
Attività di rischio ponderate	3.025.689	3.113.582	3.372.712																																																																																																																																					
<i>(%)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011																																																																																																																																					
Rapporto sofferenze impieghi:																																																																																																																																								
• Soff.lorde/crediti lordi	11,40%	7,06%	5,45%																																																																																																																																					
• Soff.nette/crediti netti	5,11%	3,29%	3,02%																																																																																																																																					
Partite anomale* lorde/crediti lordi	17,62%	14,58%	10,11%																																																																																																																																					
Partite anomale* nette/crediti netti	11,00%	8,93%	7,48%																																																																																																																																					
Rapporto di copertura delle partite anomale	42,54%	43,10%	28,35%																																																																																																																																					
Rapporto di copertura delle sofferenze	58,69%	56,70%	46,36%																																																																																																																																					
Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto**	65,68%	43,17%	30,33%																																																																																																																																					
<i>(%)</i>	31/12/2012	31/12/2011																																																																																																																																						
Loan to Deposit Ratio*	96,20%	108,20%																																																																																																																																						
Liquidity Coverage Ratio	325,32%	n.d. **																																																																																																																																						
<i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	30/06/2013	30/06/2012	Var %	31/12/2012	31/12/2011	Var %																																																																																																																																		
Margine di interesse	41.962	50.288	-16,56%	95.159	104.237	-8,7%																																																																																																																																		
Margine di intermediazione	84.729	81.164	4,39%	159.644	155.725	2,5%																																																																																																																																		
Risultato netto della gestione finanziaria	63.389	63.084	0,48%	14.122	137.504	-89,7%																																																																																																																																		
Costi Operativi	(57.809)	(58.037)	-0,39%	(190.148)	(119.539)	59,1%																																																																																																																																		
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.581	5.047	10,59%	(176.031)	17.966	-1079,8%																																																																																																																																		
Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	846	3.002	-71,80%	(125.510)	7.196	-1844,1%																																																																																																																																		

		TABELLA 5: PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
		<i>(in migliaia di euro)</i>			
		30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011	
		Totale impieghi clientela	n.d.*	2.998.421	3.286.117
		Totale impieghi (voce 70)	3.273.157	3.441.324	3.773.481
		Totale raccolta diretta clientela	n.d.*	3.769.532	3.443.880
		Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.842.644	3.817.107	3.552.565
		Totale raccolta indiretta	2.293.878	2.278.982	2.609.639
		Totale raccolta globale	6.136.522	6.096.089	6.162.204
		* n.d.: dato non disponibile alla data di riferimento.			
		Al 31/12/2012, gli <u>impieghi netti a clientela</u> hanno subito una flessione rispetto al 2011; la composizione per principale forma tecnica mostra una prevalenza dei mutui a clientela (64%). Al 30 giugno gli impieghi confermano una ulteriore lieve flessione. Con riferimento al 31 dicembre 2012, la <u>raccolta diretta da clientela</u> è cresciuta rispetto al 2011 e al 30 giugno 2013 si è mantenuta sostanzialmente stabile con una lieve crescita. La <u>raccolta indiretta da clientela</u> , ai valori di mercato, al 31/12/2012 risulta in calo rispetto al 2011, crescendo di poco al 30/06/2013. Al 31 dicembre 2012 la <u>raccolta globale</u> , è rimasta sostanzialmente invariata, con una lieve flessione rispetto al 2011; al 30 giugno 2013 la stessa conferma la tenuta dei volumi rispetto a fine 2012 e rimanendo in linea con gli obiettivi di mantenimento del funding a sostegno dell'attività di impiego e dei margini di liquidità.			

		Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali			
		La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla data di chiusura del semestre 30 giugno 2013 per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata.			

		Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente			
		L'Emittente attesta che non esistono cambiamenti significativi della sua situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla data di chiusura dell'ultimo semestre per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione limitata.			
B.13	Valutazione della solvibilità dell'Emittente	Con provvedimento del 9 luglio 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 26/11/2012 al 12/04/2013, la Banca d'Italia ha disposto, ai sensi dell'art.53 del Tub, una serie di provvedimenti sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull'assetto organizzativo.			
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo	Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.			
B.15	Principali attività dell'Emittente	La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha come oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, oltre che essere attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. La sua operatività si concentra principalmente nel retail banking, e nel corporate banking.			
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art.12 dello statuto sociale, nessuno, socio o non socio, può essere titolare direttamente o indirettamente di azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,5% del capitale sociale della banca. Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente. Ogni socio ha un solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute.			
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	L'Emittente non è fornito di rating e non ne ha effettuato alcuna richiesta di attribuzione.			

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologia di obbligazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato - Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche - Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile - Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon - Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato - Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto - Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso - Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile
------------	---	--

		(Le obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Step-up potranno essere emesse anche come "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale") Il codice Isin delle singole emissioni obbligazionarie sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia. I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari Ranking degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento (per le Obbligazioni Zero Coupon gli interessi sono intesi come differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione), ed al rimborso del capitale alla data di scadenza, oppure, a seconda del titolo emesso, con rimborso anticipato o con rimborso a rate periodiche. Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle <u>Obbligazioni Ordinarie</u> non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Le <u>Obbligazioni Subordinate</u> sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II: pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati ovvero con un grado di subordinazione inferiore. Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.
C.9	Tasso di interesse Nominale	La data di godimento e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascun prestito. <i>Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato:</i> corrispondono cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al valore nominale. <i>Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche:</i> corrispondono cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato nel corso della durata di ciascun prestito e che il rimborso del capitale investito avviene alla pari ma non in un'unica soluzione. <i>Obbligazioni a Tasso Variabile:</i> corrispondono cedole variabili il cui importo è calcolato moltiplicando il valore nominale per il parametro di indicizzazione ed eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti base. <i>Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon:</i> le obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. La remunerazione per l'investitore è determinata come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione. <i>Obbligazioni a Tasso Fisso Step-up con eventuale rimborso anticipato:</i> corrispondono cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente al valore nominale. <i>Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto:</i> corrispondono cedole fisse e/o cedole variabili il cui importo è calcolato per un predeterminato periodo sulla base di un tasso fisso e per il restante periodo, moltiplicando il valore nominale per il parametro di indicizzazione eventualmente maggiorato di uno spread. <i>Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso:</i> corrispondono cedole fisse il cui importo è calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al valore nominale. Le stesse avranno durata pari o superiore a 5 anni e potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia. <i>Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile:</i> corrispondono cedole variabili il cui importo è calcolato moltiplicando il valore nominale per il parametro di indicizzazione ed eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti base. Le stesse avranno durata pari o superiore a 5 anni e potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia. Con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi, Ordinarie e Subordinate, la data di godimento, la data di pagamento delle cedole, la data di scadenza, il tasso di interesse nominale, nonché il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto delle ritenute fiscali, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. In particolare:

	Data di Godimento dei Titoli e la data di pagamento delle Cedole	Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).
	Data di scadenza di ciascun prestito	I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione, salvo il caso di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, a Tasso Fisso <i>Step-up</i> , per le quali è prevista la facoltà per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, e per le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, per le quali è previsto il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, corrisposto in rate periodiche indicate nelle relative Condizioni Definitive.
	Tasso di rendimento	Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla data di emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascun prestito. Per i flussi di cassa variabili ai fini del calcolo del TIR, si ipotizzerà che il valore del parametro di indicizzazione prescelto sarà costante per tutta la durata del prestito. Tale valore, nonché di rilevazione dello stesso, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.
	Rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.
C.10	Descrizione della componente derivativa	Non applicabile. Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.
C.11	Mercati di negoziazione	Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><i>Si richiama l'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</i></p> <p>Rischi connesso alle criticità da accertamenti ispettivi La Banca è stata oggetto di attività ordinaria di accertamento ispettivo da parte della Banca d'Italia dal 26/11/2012 al 12/04/2013. Le verifiche ispettive hanno evidenziato risultanze "in prevalenza sfavorevoli". In particolare sono state formulate diverse osservazioni sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull'assetto organizzativo. Inoltre Banca d'Italia ha imposto una discontinuità nella composizione degli organi di governo per rimuovere le carenze gestionali e le criticità emerse in sede ispettiva, che si è concretizzata con il rinnovo delle cariche sociali approvate dall'Assemblea dei Soci del 21 settembre 2013. Per quanto riguarda la gestione del credito, in un'ottica di condivisione degli spunti forniti dall'Organo di Vigilanza, la Banca è già intervenuta su diversi aspetti già in sede di redazione del bilancio 2012, in particolare, con accantonamenti connessi alle stime di potenziali perdite e verifica annuale sull'avviamento. Nei mesi successivi la Banca è stata impegnata a porre in essere interventi di miglioramento ed efficientamento organizzativo necessari per rispondere compiutamente a tutte le osservazioni presentate dalla Banca d'Italia nel verbale ispettivo, oltre che ai già citati interventi correttivi. Si attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca, almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Rischio di deterioramento della Qualità del Credito Nel corso del 2012 la qualità del credito erogato ha subito con maggiore incisività gli effetti della perdurante crisi economica nazionale ed internazionale. Gli effetti di tale situazione sono evidenziati dall'incremento delle rettifiche/riprese di valore nette passate da 18,2 milioni di Euro dell'esercizio 2011 a 145,5 milioni di Euro dell'ultimo esercizio. Con riferimento al 30 giugno 2013, il valore delle rettifiche/riprese di valore nette passa da 145,5 milioni di Euro dell'ultimo esercizio a 21,3 milioni di Euro a fine giugno 2013.</p> <p>Rischi connessi all'impatto della Crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti</p>
------------	---	--

ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti, inclusi gli Stati Sovrani, potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Rischio di Mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

Al 31/12/2012, come anche al 30/06/2013, la Banca non detiene esposizioni al rischio sovrano dei Paesi "Periferici" dell'Area Euro, ad eccezione di quelli relativi al debito pubblico italiano.

Si precisa che al 31/12/2012 tale esposizione ammontava a circa 696 mln di euro e al 30/06/2013 ammonta a circa 1.359.

Rischio connesso alla perdita di esercizio 2012 e a livello di patrimonializzazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha chiuso l'esercizio 2012 con una perdita netta di 125,5 milioni di euro, rispetto ad un utile netto di 7,2 milioni dell'esercizio precedente. Gli aspetti che hanno maggiormente influenzato questo risultato sono riconducibili all'incremento delle rettifiche su crediti, che nel 2012 hanno raggiunto il considerevole importo di 144,5 milioni di euro, e alla rettifica dell'avviamento, pari a 57,9 milioni di euro.

La perdita del 2012 è da considerare straordinaria in quanto frutto di una combinazione di fattori negativi che hanno avuto la massima concentrazione nell'esercizio e sono stati alimentati e amplificati dal contesto di crisi economica e finanziaria in atto ormai da oltre quattro anni.

Si precisa che, rispetto all'esercizio passato, stabile si è mantenuto il margine di intermediazione e che il coefficiente di solvibilità – Total capital ratio – al 31 dicembre 2012 risulta pari all'11,10%, rispetto al 13,06% del 2011 (il limite minimo disposto per la nostra banca dalla vigilanza è il 10%).

In particolare il risultato economico di giugno 2013 registra un utile netto di 846 mila euro. Il segno positivo si ripropone dopo le pesanti rettifiche su crediti e sugli intangibili effettuate a dicembre 2012. Contribuisce significativamente al risultato del periodo l'apporto positivo dell'attività di trading.

Rispetto a giugno 2012 il risultato economico registra una forte variazione passando da 3.002 mila euro a 846 mila euro, dovuta al fatto che lo scorso esercizio l'onere per le imposte è stato corretto positivamente per il recupero dell'Ires pagata negli esercizi 2008-2011. L'effetto imposte è determinante sul risultato netto che, pur partendo da un valore lordo maggiore rispetto al 2012, si ridimensiona per effetto dell'elevato tax rate.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Rischi connessi ai Procedimenti Giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, ove possibile, si è provveduto a registrare accantonamenti nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Banca.

La Banca espone nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso.

Nel corso del 2012 e nel I semestre 2013 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

Rischio correlato alla liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Rischio correlato all'assenza di Rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi. Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating, pertanto l'investitore rischia di avere minori informazioni sul suo grado di solvibilità.

<p>D.3</p>	<p>Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell’Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di Mercato”); - le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”); - variazioni del merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); - la presenza di commissioni (“Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni”). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di mercato L’investitore deve avere presente che ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato. In particolare in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato “opzione call” potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell’obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato. La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall’entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.</p> <p>Rischio di liquidità Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale. Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di commissioni In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.</p> <p>Rischio di conflitto di interessi - <i>Rischio coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento</i> Rischio coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. - <i>Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio</i> L’Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo. - <i>Rischio coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo</i> La coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. - <i>Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari</i> Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall’Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.</p>
-------------------	---	---

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza.

Rischio di cambiamento del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato e Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale rimborso anticipato

Rischio di mercato

Infine, con riferimento alle obbligazioni a Tasso Fisso Step-up che corrispondono cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso stabilito alla pari (100% del valore nominale) sarà generalmente inferiore al valore di mercato delle obbligazioni. La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore.

Fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon

Con riferimento alle obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensibilità del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche. Conseguentemente la rischiosità insita negli strumenti finanziari risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile e Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto e Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Rischio di mercato

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Misto e Tasso Variabile, per il periodo con il tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli tasso, dopo la fissazione delle cedole, le obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.

Con riferimento alle obbligazioni a, per il periodo con il tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli tasso, dopo la fissazione delle cedole, le obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

[Per la parte di cedola a tasso variabile] poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

[Per la parte di cedola a tasso variabile] nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

		<p>Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione [Per la parte di cedola a tasso variabile] l'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.</p> <p>Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.</p> <p>Fattori di Rischio specifici alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a tasso variabile</p> <p>Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate", di conseguenza in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tali Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.</p> <p>Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.</p> <p>Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio Emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.</p> <p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Step-up "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011</p> <p>Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento Nel caso di emissione di obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle obbligazioni con tassazione ordinaria, in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche del titolo oggetto del prestito, lo stesso potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori. Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell'aliquota fiscale applicata.</p>
--	--	--

SEZIONE E – OFFERTA

E.2.b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	<p>L'Emittente intende procedere all'offerta delle <u>Obbligazioni ordinarie</u> al fine di soddisfare le esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo della sua attività di intermediazione creditizia.</p> <p>L'Emittente intende procedere all'offerta delle <u>Obbligazioni subordinate</u> al fine di adeguare le esigenze di patrimonializzazione connesse all'erogazione del credito, tipiche dell'attività bancaria, e dai limiti normativi imposti dall'Autorità di Vigilanza e da Basilea 3.</p> <p>Inoltre, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno, la Banca potrà emettere "<u>Titoli di Risparmio per l'economia meridionale</u>" di cui al D. L. 70/2011, convertito dalla Legge 12 Luglio 2011, n.106.</p>
E.3	Ammontare totale dell'Offerta Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione Modalità e termini per il	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"Ammontare Totale") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.</p> <p>La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi.</p> <p>La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni.</p> <p>Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno</p>

	<p>pagamento e la consegna delle Obbligazioni</p> <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</p> <p>Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta</p> <p>Prezzo di emissione</p>	<p>messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano. Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure • essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: <ul style="list-style-type: none"> - investitori che apportino "denaro fresco"; - e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; - e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; - e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente); - e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali; - specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano; - e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento. <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.</p> <p>L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.bppb.it e affisso nella sede e in tutte le filiali della Banca.</p> <p>Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo), eccetto per le obbligazioni zero coupon, e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.</p>
E.4	Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	<p>Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.</p>

SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione Quinta) incluso nel presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle Sezioni A, B, C, D, E, F, G, H, I, L contenute nella Nota Informativa.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a leggere e a valutare attentamente i fattori di rischio generali e specifici, sviluppati ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione Quinta – Documento di Registrazione, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti.

SEZIONE QUINTA – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A

Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385, Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE e dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Il presente **Documento di Registrazione** contiene informazioni su Banca Popolare di Puglia e Basilicata (la “**Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A**” e/o la “**Banca**” e/o l’ “**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) emessi di volta in volta. In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Il presente **Documento di Registrazione** è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell’Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bppb.it.

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome ed indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 25 novembre 2010, ha conferito l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, relativamente ai nove esercizi dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2018.

La Società di Revisione ha revisionato (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, esprimendo, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi per i bilanci d'esercizio e dichiarandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e certificando gli stessi come redatti con chiarezza e rappresentanti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici ed i flussi di cassa della Banca.

La Società di Revisione ha revisionato anche il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 secondo i criteri per la revisione contabile limitata.

La Società dichiara che non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate rispettivamente alla semestrale e ai due bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 della Sezione Quinta del presente Prospetto.

Sia la relazione al 31 dicembre 2012 che al 30 giugno 2013 sono incluse rispettivamente all'interno del Bilancio d'esercizio 2012 alle pagg. 46-48 e al bilancio semestrale abbreviato alle pagg. 1-2.

Nelle relazioni sono presenti alcuni specifici richiami d'informativa i cui riferimenti sono presenti sia all'interno dei fattori di rischio che e al paragrafo 7.2. del Documento di Registrazione.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dell'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione

Si dichiara che la sopra citata Società di Revisione non si è dimessa né è stata rimossa dall'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto e nel merito delle quali le stesse hanno prestato la certificazione.

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

3. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori sono invitati a leggere l'intero Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento negli strumenti finanziari. Tali fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi.

Inoltre, si richiama l'attenzione dei potenziali investitori sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione di propria emissione e il tasso interest rate swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.

I potenziali investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari emessi.

La Sezione Sesta del presente Prospetto - Nota Informativa - riporta nel paragrafo 2 di ciascuna Parte in cui è divisa, i fattori di rischio riguardanti le singole tipologie di strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio connesso alle criticità da accertamenti ispettivi

La Banca è stata oggetto di attività ordinaria di accertamento ispettivo da parte della Banca d'Italia dal 26/11/2012 al 12/04/2013. Le verifiche ispettive hanno evidenziato risultanze "in prevalenza sfavorevoli", riportate nel verbale del 9 luglio scorso.

In particolare sono state formulate diverse osservazioni sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull'assetto organizzativo e sono stati confermati alcuni provvedimenti del 23 aprile 2010:

- il divieto all'apertura di nuovi sportelli;
- il requisito patrimoniale specifico a fronte del Rischio di credito pari al 9% anziché all'8%;
- il raddoppio del requisito patrimoniale sui rischi operativi;
- il Total Capital Ratio pari al 10%;

con la previsione di ulteriori limiti quali:

- il Tier I Ratio pari al 7,50% a fine 2013 e all'8% a fine 2014.

Inoltre Banca d'Italia ha imposto una discontinuità nella composizione degli organi di governo per rimuovere le carenze gestionali e le criticità emerse in sede ispettiva, che si è concretizzata con il rinnovo delle cariche sociali approvate dall'Assemblea dei Soci del 21 settembre 2013.

Ulteriori interventi previsti dal piano del capitale al fine di raggiungere i ratios patrimoniali minimi previsti dall'Organo di Vigilanza e migliorare la redditività sono stati: l'avvio del processo di rinnovamento della governance che, a seguito delle dimissioni di sei consiglieri, tra cui i due vicepresidenti, ha visto il suo completamento nell'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 21 settembre 2013, dal cui esito è emersa la composizione del nuovo CdA con la nomina di n.3 nuovi consiglieri, n.3 sindaci effettivi e n.1 sindaco supplente, realizzando, così, il cambio dei vertici come richiesto da Banca d'Italia; l'approvazione da parte del CdA della Banca del nuovo processo del credito, con una nuova filiera dedicata alla gestione del credito problematico; azioni di ottimizzazione dell'attivo della Banca con positivi effetti sul contenimento degli assorbimenti patrimoniali e la conseguente attenuazione della pressione sul TIER 1 e sul TCR; avvio della programmata riduzione delle spese amministrative.

Per quanto attiene all'obiettivo di Tier I la Banca ha già avviato le azioni necessarie indirizzate ad un rafforzamento dei mezzi patrimoniali attraverso varie iniziative quali la cessione di un ramo d'azienda, la ricerca di un accordo con un partner bancario di elevato standing, ed un piano del capitale da concretizzarsi attraverso un aumento straordinario di capitale sociale.

Infatti, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter del cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di deliberare in una o più volte un aumento di capitale sociale fino all'importo nominale massimo di 150 milioni entro il 20 novembre 2015, come approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2010 e indicato all'art. 5 dello Statuto sociale. Detta delega non è stata ancora utilizzata.

Per quanto riguarda la gestione del credito, si vedano i relativi rischi di deterioramento della qualità del credito e il rischio connesso alla perdita d'esercizio 2012 e all'andamento del I semestre 2013.

Rischio di deterioramento della Qualità del Credito

Nel corso del 2012 la qualità del credito erogato ha subito con maggiore incisività gli effetti della perdurante crisi economica nazionale ed internazionale. Gli effetti di tale situazione sono evidenziati dall'incremento delle rettifiche/riprese di valore nette passate da 18,2 milioni di Euro dell'esercizio 2011 a 145,5 milioni di Euro dell'ultimo esercizio, anche a seguito dei maggiori accantonamenti imposti dalla Vigilanza durante l'ispezione ordinaria avviata a fine 2012 e conclusasi ad aprile del corrente anno. Pertanto, l'indicatore "Partite anomale Lorde/Crediti Lordi", nello stesso periodo, è passato dal 10,11% al 14,58%, mentre l'indicatore "Sofferenze Lorde/Crediti Lordi" è passato dal 5,45% al 7,06%.

FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento al 30 giugno 2013, il valore delle rettifiche/riprese di valore nette passa da 145,5 milioni di Euro dell'ultimo esercizio a 21,3 milioni di Euro a fine giugno 2013. L'indicatore "Partite anomale Lorde/Crediti Lordi", sempre da fine 2012 a giugno 2013, è passato dal 14,48% al 17,62%, mentre l'indicatore "Sofferenze Lorde/Crediti Lordi" è passato dal 7,06% all'11,40%.

Per quanto riguarda l'andamento degli indicatori relativi alla rischiosità del credito si rinvia alla Tabella 2 "Indicatori di rischiosità creditizia" del paragrafo 3.2 del presente Documento di Registrazione.

Resta confermato dalla Vigilanza il requisito patrimoniale specifico a fronte del Rischio di credito pari al 9% anziché all'8%.

Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in un periodo di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento e riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso.

Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo 11 "Informazioni Finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti, inclusi gli Stati Sovrani, potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

A tal proposito si precisa che al 31/12/2012 l'allocazione del portafoglio dei titoli di proprietà dell'Emittente è prevalentemente investito in Titoli di Stato italiani a tasso fisso e variabile con una duration media non superiore ai 2,5 anni. Tale composizione viene confermata anche al 30/6/2013.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia.

Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Si precisa che al 31/12/2012 tale esposizione ammontava a circa 696 mln di euro, come rilevabile dal Bilancio di Esercizio, Sez.4.2, pag. 72 e al 30/06/2013 ammonta a circa 1.359 mln di euro, come rilevabile dal Bilancio abbreviato al I semestre 2013, pag.28.

Per ulteriori dettagli circa la quantificazione dell'esposizione verso gli Stati Sovrani al 31/12/2012 si rinvia al Bilancio di Esercizio, Sez.4.2, pag. 72, al 30/06/2013 si rinvia al Bilancio abbreviato del I semestre 2013, nonché alla successiva descrizione del Rischio di Mercato.

Rischio di mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a

cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

Al 31/12/2012, come anche al 30/06/2013, la Banca non detiene esposizioni al rischio sovrano dei Paesi "Periferici" dell'Area Euro, ad eccezione di quelli relativi al debito pubblico italiano.

Si precisa che al 31/12/2012 tale esposizione ammontava a circa 696 mln di euro, come rilevabile dal Bilancio di Esercizio, Sez.4.2, pag. 72 e al 30/06/2013 ammonta a circa 1.359 mln di euro, come rilevabile dal Bilancio al I semestre, pag.28.

Rischio connesso alla perdita di esercizio 2012 e a livello di patrimonializzazione

La Banca, nell'attuale difficile contesto congiunturale, uniformandosi all'approccio gestionale dell'intero sistema bancario italiano ed in adesione alle indicazioni della Vigilanza, ha rafforzato gli accantonamenti a fronte del peggioramento della qualità del credito. Pertanto, si è determinata, per l'esercizio 2012, una perdita netta di 125,5 milioni di euro, rispetto ad un utile netto di 7,2 milioni dell'esercizio precedente, perdita che ha comportato una sensibile riduzione del patrimonio netto della Banca, passato da 376mln a 262 mln.

Ciò ha determinato un livello del Tier I al 6,95% al 31 dicembre 2012, livello lievemente inferiore ai limiti regolamentari pari al 7%.

Gli aspetti che hanno maggiormente influenzato questo risultato sono riconducibili all'incremento delle rettifiche di valore su crediti, che nel 2012 hanno raggiunto il considerevole importo di 144,5 milioni di euro, e alla rettifica dell'avviamento, pari a 57,9 milioni di euro.

Nel I semestre 2013 la banca è tornata in utile (con un risultato d'esercizio al lordo delle imposte presenta un utile di 5.581 mila euro e netto di 846) invertendo il trend che l'aveva portata a chiudere l'esercizio 2012 in perdita, con un livello di Tier I al 7,16%.

Il segno positivo conseguito nel primo semestre 2013 si ripropone dopo le pesanti rettifiche su crediti e sugli intangibili effettuate a dicembre 2012. Contribuisce significativamente al risultato del periodo l'apporto positivo dell'attività di trading, che ha colto le opportunità presentatesi sul mercato dall'andamento dei prezzi dei titoli di stato, ottenendo un margine positivo utile a contrastare gli effetti delle importanti rettifiche operate sui crediti anche in questo primo semestre.

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'Emittente si rinvia al paragrafo 3.2 del presente Documento di Registrazione.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Il rischio operativo è un rischio puro, essendo al esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività della Banca e riguardano l'intera struttura della stessa.

A seguito delle risultanze emerse in sede ispettiva, la Vigilanza ha confermato il raddoppio del requisito patrimoniale sui rischi operativi.

Rischi connessi ai Procedimenti Giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e dove è stato possibile effettuare un'attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Banca.

La Banca espone nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso (che rappresentano il fisiologico contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria), anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono tale contenzioso.

In particolare al 31/12/2012 a fronte di una richiesta per circa 6,13 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari, risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 2,40 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 37,8 mln di euro al 31/12/2012, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 23,1 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (14,7 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa €1.577.000.

Nel corso del 2012 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo. Né il Collegio Sindacale, né la Società di Revisione hanno formulato alcun rilievo in merito alla valutazione del rischio connesso ai contenziosi legali e alla congruità dei relativi accantonamenti.

Al 30 giugno 2013 la durata massima stimata dei contenziosi in essere non supera i 6 anni mentre la media rilevata si aggira sui 2 anni con un effetto di attualizzazione complessivo pari a 750 mila euro.

L'ammontare del fondo per rischi e oneri su controversie legali, a fronte di ulteriori richieste pervenute nel primo semestre del corrente anno e sulla base delle stime effettuate nell'ambito della redazione del bilancio 2012, è stato incrementato con un accantonamento di circa un milione di euro. Per l'intero contenzioso in questione è in essere una copertura assicurativa che prevede un massimale di un milione di euro, mentre l'accantonamento lordo complessivamente effettuato è di 2.150 mila euro.

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio correlato alla liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

La Banca si è dotata di una Liquidity Policy, conforme alle linee guida emanate dalla Banca d'Italia, nella Circolare 263/06.

Si segnala che l'Emittente ha fatto ricorso alle operazioni di rifinanziamento (LTRO) presso la Banca Centrale Europea per un importo complessivo di ca. 400/mln. euro con scadenza 29/1/2015 e 26/2/2015. I suddetti finanziamenti hanno consentito la costituzione di adeguate riserve necessarie per garantire lo sviluppo degli impieghi e per far fronte ad eventuali situazioni di momentanea tensione di liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating. Il rating attribuito all'Emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi.

Pertanto in caso di assenza di rating, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente.

3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, dal bilancio semestrale abbreviato al 30/06/2013, anch'esso sottoposto a revisione e redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in particolare tenendo conto delle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi, dal bilancio semestrale semplificato al 30/06/2012, predisposto sulla base della Circolare n.262 del 22/12/2005 emanata dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dal D. Lgs. n.38/2005 che ha recepito il citato Regolamento Comunitario e confermato i poteri già previsti del D.Lgs. n.87/92.

TABELLA 1: INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(dati in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%
Core Tier One Capital Ratio	7,16%	6,95%	8,29%
Total Capital Ratio	11,44%	11,10%	13,06%
Patrimonio di vigilanza	316.029	345.542	440.597
- (Patrimonio di base)	(216.622)	(216.268)	(279.457)
- (Patrimonio supplementare)	(128.997)	(128.968)	(160.384)
Elementi da dedurre dal Totale del Patrimonio di Base e Supplementare	0	0	0
- (Patrimonio di Terzo Livello)	(410)	(406)	(767)
Attività di rischio ponderate	3.025.689	3.113.582	3.372.712

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 30/06/2013, al 31/12/2012 e al 31/12/2011 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza a fine 2012 si attesta sui 345 mln di euro con un Total Capital Ratio pari all'11,10% rispetto al 13,06% 2011. Al 30 giugno 2013 il patrimonio di vigilanza resta sostanzialmente invariato rispetto a dicembre scorso (346 mln di euro).

La Banca è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale secondo le regole definite da Banca d'Italia in base alle quali il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8% (9% per la nostra banca).

I risultati al 31/12/2012 sono stati calcolati tenendo conto dei maggiori pesi disposti dalla Banca d'Italia, con un Tier One del 6,95% e un TRC dell'11,10%. Al 30 giugno il Total Capital Ratio è pari all'11,44% rispetto all'11,10% di dicembre scorso (il limite minimo disposto per la nostra banca dall'Organo di Vigilanza è il 10%); il Tier One si posiziona al 7,16% rispetto al 6,95% a fine 2012 (il limite minimo disposto per la nostra Banca dall'Organo di Vigilanza è il 7%)

TABELLA 2: INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(%)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Rapporto sofferenze impieghi:			
• Soff.lorde/crediti lordi	11,40%	7,06%	5,45%
• Soff.nette/crediti netti	5,11%	3,29%	3,02%
Partite anomale* lorde/crediti lordi	17,62%	14,58%	10,11%
Partite anomale* nette/crediti netti	11,00%	8,93%	7,48%
Rapporto di copertura delle partite anomale	42,54%	43,10%	28,35%
Rapporto di copertura delle sofferenze	58,69%	56,70%	46,36%
Rapporto sofferenze nette/patrimonio netto**	65,68%	43,17%	30,33%

*Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

** Con riferimento al 31/12/2012, le singole categorie che compongono i crediti deteriorati (dati lordi in migliaia di Euro) sono:

- • Sofferenze : 261.768
- • Incagli: 167.349
- • Esposizioni ristrutturate: 1.681
- • Esposizioni scadute: 109.339

Indice Grandi Rischi/Impieghi netti: al 31/12/2011 si attesta al 5,74%, mentre al 31/12/2012 si attesta al 25,15%.(dato non disponibile al 30/06/2013).

(Sono considerati "grandi rischi" le posizioni per cassa e per firma le cui esposizioni nominali eccedono il 10% del patrimonio di vigilanza).

Al 31 dicembre 2012, il limite è risultato pari a €34.513.536 (10% di €345.135.363) pertanto, secondo la vigente disciplina di vigilanza, sono emerse quattro posizioni classificate come grandi rischi. Il totale dei grandi rischi include il portafoglio dei titoli di Stato Italiani.

Il perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca si è ripercosso sulla qualità del credito erogato alimentando il flusso delle sofferenze che ha riguardato sia le famiglie sia le imprese: a livello di sistema bancario a fine 2012 le sofferenze lorde sono risultate pari a 125 miliardi di euro, 3,1 miliardi in più rispetto a novembre e +17,8 miliardi rispetto a fine 2011, segnando un incremento annuo di circa il 16,6%. In rapporto agli impieghi le sofferenze risultano pari al 6,3% a fine 2012 (5,4% un anno prima).

Al 30/06/2013 l'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" è pari all'11% rispetto al 8,93% del 2012.

Il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 5,11% rispetto al 3,29% del bilancio 2012; le sofferenze nette sono cresciute rispetto al bilancio 2012, anche se la variazione dei volumi è dovuta prevalentemente alla classificazione effettuata nel primo semestre 2013 di quelle posizioni che non potevano trovare riscontro già nel bilancio 2012 e che solo la lavorazione successiva a dicembre ha consentito di esporre opportunamente in tale comparto dei deteriorati.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

TABELLA 3: ULTERIORI INDICATORI DI LIQUIDITA'

Con riferimento agli indicatori di liquidità operativa e strutturale, la Banca ha definito un proprio framework di risk appetite (soglia di tolleranza al rischio) e di limiti operativi, idoneo ad individuare i diversi scenari con riferimento alla posizione di liquidità della Banca (normale operatività, allerta e crisi).

Per l'intero 2012 non si rilevano criticità per i due indici.

(%)	31/12/2012	31/12/2011
Loan to Deposit Ratio*	96,20%	108,20%
Liquidity Coverage Ratio	325,32%	n.d. *

*L'indicatore di liquidità strutturale (Loan to Deposit Ratio) adottato dalla Banca è costituito dal rapporto tra gli impieghi a clientela e la raccolta diretta da clientela.

**n.d.: dato non disponibile alla data di riferimento.

***Al 30/06/2013 gli indicatori di liquidità sono stati calcolati solo a fini gestionali e quindi non sono presenti nelle relazione semestrale.

In particolare, nel corso del 2012, l'indicatore di liquidità strutturale (Loan to deposit) ha registrato un tangibile miglioramento, come anche l'indicatore di liquidità operativa "LCR Gestionale" ha toccato livelli ampiamente al di sopra del requisito minimo regolamentare Basilea 3 del 60%, che dovrebbe entrare in vigore dal gennaio 2015.

TABELLA 4: PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di Euro e in percentuale)	30/06/2013	30/06/2012	Var %	31/12/2012	31/12/2011	Var %
Margine di interesse	41.962	50.288	-16,56%	95.159	104.237	-8,7%
Margine di intermediazione	84.729	81.164	4,39%	159.644	155.725	2,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	63.389	63.084	0,48%	14.122	137.504	-89,7%
Costi Operativi	(57.809)	(58.037)	-0,39%	(190.148)	(119.539)	59,1%
Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.581	5.047	10,59%	(176.031)	17.966	-1079,8%
Utile/Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte	846	3.002	-71,80%	(125.510)	7.196	-1844,1%

Nell'esercizio 2012 la banca ha registrato un risultato negativo a causa del perdurare della grave crisi economica e finanziaria.

Sono state altresì registrate svalutazioni di una parte significativa degli avviamenti presenti nell'attivo di bilancio.

Per quanto riguarda il confronto fra i dati del primo semestre 2013 e del primo semestre 2012 di registra una diminuzione del margine di interesse del 16,56% passando da 50.288 mila euro a 41.962 mila euro attuali, flessione dovuta principalmente al calo degli interessi attivi passati da 81.901 mila euro a 74.040 mila euro, mentre gli interessi passivi sono cresciuti di poco passando da 31.614 mila euro a 32.079 mila euro. Il margine d'interesse rispecchia innanzitutto l'andamento delle masse che sono calate negli impieghi, mentre sono rimaste stabili nella raccolta, soprattutto nelle forme più onerose; un peso significativo poi lo hanno avuto i tassi che, nonostante in calo da inizio 2013, sono rimasti sostenuti nella raccolta mentre hanno subito una lieve contrazione negli impieghi.

Rispetto a giugno 2012 il risultato economico registra una forte variazione passando da 3.002 mila euro a 846 mila euro, dovuta al fatto che lo scorso esercizio l'onere per le imposte è stato corretto positivamente per il recupero dell'Ires pagata negli esercizi 2008-2011. L'effetto imposte è determinante sul risultato netto che, pur partendo da un valore lordo maggiore rispetto al 2012, si ridimensiona per effetto dell'elevato tax rate.

Il portafoglio crediti è stato ampiamente rivisitato con l'applicazione dei criteri posti a confronto con la Banca d'Italia.

La crisi economica e finanziaria ha acuito le difficoltà di famiglie e imprese nel rimborso dei crediti, causando un incremento molto rilevante delle pratiche cosiddette problematiche. Negli ultimi mesi del 2012 è stata avviata un'intensa attività di presidio delle posizioni creditizie che presentavano situazioni di difficoltà nel rientro dell'esposizione debitoria; da fine 2012 l'esame di questi crediti è stato affidato ad un gruppo di lavoro dedicato costituito presso il Servizio Incagli la cui attività ha interessato anche i primi mesi del 2013.

L'attività svolta dal gruppo di lavoro ha determinato la classificazione a sofferenza e incaglio di numerose posizioni in difficoltà per le quali si stima problematico il rientro dell'esposizione debitoria. Pertanto, è stato necessario rilevare importanti rettifiche di valore sulle posizioni esaminate che hanno penalizzato in misura rilevante il risultato economico dell'esercizio. Le rettifiche operate sono state accolte nel risultato di esercizio 2012 in quanto per tali posizioni il deterioramento della qualità del credito si è originato prima della chiusura dell'esercizio.

Nell'esercizio 2013, nonostante il perdurare della grave crisi economica e finanziaria, la banca è tornata in utile, invertendo il trend che l'aveva portata a chiudere l'esercizio 2012 in perdita.

Al 30 giugno 2013 il risultato d'esercizio al lordo delle imposte presenta un utile di 5.581 mila euro in crescita rispetto allo stesso periodo del 2012. Le imposte stimate del periodo sono pari a 4.735 mila euro rispetto ai 2,045 mila euro del 2012 ed esprimono un tax rate molto elevato pari al 85% ridimensionando in tal modo il risultato netto che si attesta a 846 mila euro rispetto ai 3.002 mila euro del I semestre 2012.

Il segno positivo conseguito nel primo semestre 2013 si ripropone dopo le pesanti rettifiche su crediti e sugli intangibili effettuate a dicembre 2012. Contribuisce significativamente al risultato del periodo l'apporto positivo dell'attività di trading, che ha colto le opportunità presentatesi sul mercato dall'andamento dei prezzi dei titoli di stato, ottenendo un margine positivo complessivo di quasi 18 milioni di euro che è servito per contrastare gli effetti delle importanti rettifiche operate sui crediti anche in questo primo semestre.

TABELLA 5: PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
Totale impieghi clientela	n.d.*	2.998.421	3.286.117
Totale impieghi (voce 70)	3.273.157	3.441.324	3.773.481
Totale raccolta diretta clientela	n.d.*	3.769.532	3.443.880
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.842.644	3.817.107	3.552.565
Totale raccolta indiretta	2.293.878	2.278.982	2.609.639
Totale raccolta globale	6.136.522	6.096.089	6.162.204

* n.d.: dato non disponibile alla data di riferimento.

Al 31/12/2012, gli impieghi netti a clientela hanno subito una flessione rispetto al 2011, risentendo della prolungata fase congiunturale. La composizione per principale forma tecnica mostra una prevalenza dei mutui a clientela (64%). Al 30 giugno gli impieghi (voce 70 del bilancio) confermano una ulteriore lieve flessione, conseguenza della diminuita domanda di finanziamenti nel comparto dei mutui alle famiglie.

Con riferimento al 31 dicembre 2012, la raccolta diretta da clientela è cresciuta di oltre 300 milioni di euro rispetto al 2011 (+9,5%), in un contesto fortemente competitivo caratterizzato da una sfiducia generalizzata verso il sistema e da una crescita sensibile dei tassi di interesse sulla raccolta. La crescita della componente diretta, manifestatasi già a partire dal primo semestre 2012, ha consentito la riduzione dell'esposizione sull'interbancario migliorando il rapporto strutturale impieghi/raccolta, che a inizio anno era pari a oltre il 110% rispetto al livello di equilibrio raggiunto nel 2012. Al 30 giugno 2013 si è mantenuta sostanzialmente stabile con una lieve crescita dello 0,7%, anche se si riscontra una contenuta riallocazione tra le varie forme tecniche, con un orientamento della clientela su forme più liquide.

La raccolta indiretta da clientela, ai valori di mercato, è pari a 2.278 mln di euro, in calo di 330 milioni di euro rispetto al 2011, sostanzialmente per trasferimento di masse verso la raccolta diretta. Al 30 giugno 2013 è cresciuta di poco (0,7%) rispetto a dicembre scorso, migliorando la sua composizione.

Al 31 dicembre 2012 la raccolta globale, che esprime la capacità di risparmio delle famiglie, è rimasta sostanzialmente invariata, con una lieve flessione rispetto al 2011 e con un riposizionamento verso forme tecniche di raccolta diretta e a maggiore redditività per la clientela: significativa è risultata la crescita dei Time deposit (depositi a tempo con vincolo al massimo annuale) che presentano un tasso di remunerazione più elevato. Al 30 giugno 2013 la raccolta globale supera i 6,1 miliardi, confermando, così, la tenuta dei volumi rispetto a fine 2012 e rimanendo in linea con gli obiettivi di mantenimento del funding a sostegno dell'attività di impiego e dei margini di liquidità.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 5.1 del Documento di Registrazione.

Il capitale sociale è lievemente incrementato per la sottoscrizione di nuove azioni a pagamento.

Il numero delle azioni a fine 2012 è di 39.317.363, con l'incremento di oltre 35 mila nuove azioni rispetto al 2011. Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre sono 6.058 (il valore dell'azione al patrimonio è pari a 6,56 euro) e nel primo semestre 2013 ammontano a 106.661 - sono cresciute per oltre 900 mila euro - per un controvalore di 974 mila euro.

Il numero dei soci al 31 dicembre 2012 è pari a 29.862 rispetto a 29.726 del 2011; al 30 giugno 2013 è pari a 29.972, in lieve crescita rispetto a fine anno.

Il personale operante in Banca a fine 2012 è pari a 1.264 unità.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Banca risale al secolo scorso. Infatti, dalla fusione tra la Banca Agricola di Gravina e la Banca Mutua Popolare di Altamura, rispettivamente fondate nel 1883 e nel 1888, si è data origine nel 1972 alla Banca Popolare della Murgia che nel 1995 con la fusione con la Banca di Credito Agricolo Commerciale di Taranto (poi denominata Banca Popolare di Taranto) ha determinato la nascita della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

La Banca può dunque vantare 130 anni di storia durante i quali essa ha saputo sviluppare un profondo radicamento con il contesto economico e sociale del territorio di insediamento. In tanti anni di storia, l'attività della Banca non si è infatti mai limitata alla pura intermediazione creditizia, ma ha sempre interpretato pienamente i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative, facendosi parte attiva e supporto primario dello sviluppo socio-economico delle zone di presenza.

Sotto il profilo della propria “mission” la Banca Popolare di Puglia e Basilicata intende anche per il prossimo futuro mantenere e rafforzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema economico e finanziario di riferimento servendosi del radicamento territoriale per ricercare e favorire opportunità di business in cui convergono l’interesse degli stakeholders e lo sviluppo del territorio, secondo i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative.

La capacità della Banca di “creare valore” a favore dei propri azionisti, ossia la valorizzazione dell’investimento degli stessi, si persegue con una adeguata politica di remunerazione del capitale e, soprattutto, con la crescita del valore dell’azione; la creazione di valore per il personale si ottiene erogando formazione e offrendo stabilità di impiego e prospettive di crescita professionale e di sviluppo delle competenze per consentire di servire al meglio il cliente, in un clima aziendale positivo e motivante.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La denominazione legale dell’Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata, costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.

4.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E’, inoltre, iscritta nell’albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito atto di fusione tra la “Banca Popolare della Murgia S.c.r.l.” e la “Banca Popolare di Taranto S.c.r.l.” in data 20 dicembre 1995 (rep.118240 racc. n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società é fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia ed operante in base al diritto italiano. L’Emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, tel 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800.012511; sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it

4.1.5 Fatti recenti nella vita dell’Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Con provvedimento del 9 luglio 2013, tenuto conto degli esiti dell’ispezione condotta dal 26/11/2012 al 12/04/2013, la Banca d’Italia ha disposto, ai sensi dell’art.53 comma 3, lettera d) del Tub, sono state formulate diverse osservazioni sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull’assetto organizzativo.

Con lo stesso, viene confermato il divieto all’apertura di nuovi sportelli, il requisito patrimoniale specifico a fronte del Rischio di credito pari al 9% anziché all’8%, il raddoppio del requisito patrimoniale sui rischi operativi, il Total Capital Ratio pari al 10%, con la previsione di ulteriori limiti quali il Tier I Ratio pari al 7,50% a fine 2013 e all’8% a fine 2014.

Inoltre Banca d’Italia ha imposto una discontinuità nella composizione degli organi di governo per rimuovere le carenze gestionali e le criticità emerse in sede ispettiva, che si è concretizzata con il rinnovo delle cariche sociali approvate dall’Assemblea dei Soci del 21 settembre 2013.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha come oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, oltre che essere attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria, attraverso il sostegno alle economie locali e alle famiglie, imprenditori, professionisti e piccole/medie imprese delle dodici regioni in cui la Banca opera. Costante attenzione viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:

- Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie;
- Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma;
- Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali Pos e ATM, trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni;
- Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni, obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet Banking, Corporate banking Interbancario.

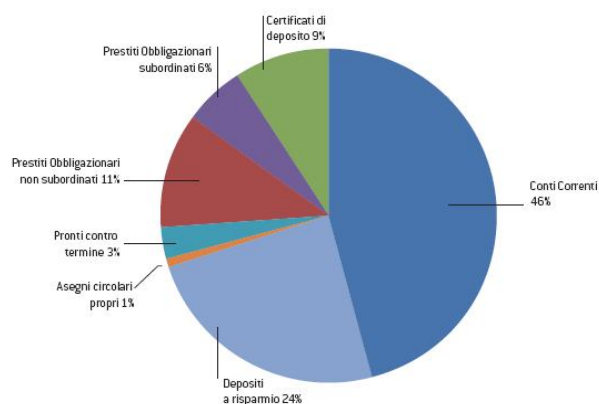
La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.

RACCOLTA

Il 2012 si è confermato un anno molto impegnativo a causa dello scenario economico che non accenna a dare segnali di miglioramento.

Al 31 dicembre 2012 la raccolta globale, che esprime la capacità di risparmio delle famiglie, supera i 6 miliardi di euro e si attesta pertanto sostanzialmente invariata, con un riposizionamento verso forme tecniche di raccolta diretta e a maggiore redditività per la clientela: significativa è risultata la crescita dei Time deposit (depositi a tempo con vincolo al massimo annuale) che presentano un tasso di remunerazione più elevato.

RACCOLTA DIRETTA PER FORMA TECNICA



Al 30 giugno 2013, nonostante la ridotta capacità di risparmio delle famiglie, la massa di raccolta globale si è mantenuta stabile, confermando la tenuta dei volumi rispetto a fine 2012 e rimanendo in linea con gli obiettivi di mantenimento del funding a sostegno dell'attività di impiego e dei margini di liquidità, con una focalizzazione della politica commerciale nei territori di tradizionale insediamento.

La raccolta diretta da clientela è cresciuta di oltre 300 milioni di euro rispetto al 2011, in un contesto fortemente competitivo caratterizzato da una sfiducia generalizzata verso il sistema e da una crescita sensibile dei tassi di interesse sulla raccolta.

Al 30 giugno 2013 si è mantenuta sostanzialmente stabile con una lieve crescita dello 0,7% e importi totali che passano da 3.817.107 a 3.842.644 mila euro; la crescita della componente diretta, manifestatasi già a partire dal primo semestre 2012, ha consentito la riduzione dell'esposizione sull'interbancario migliorando il rapporto strutturale impieghi/raccolta, che a inizio 2012 era pari a oltre il 110% rispetto al livello di equilibrio raggiunto nel 2012.

A dicembre 2012 la raccolta indiretta da clientela, ai valori di mercato, è pari a 2.278 mln di euro, in calo di 330 milioni di euro rispetto al 2011, sostanzialmente per trasferimento di masse verso la raccolta diretta.

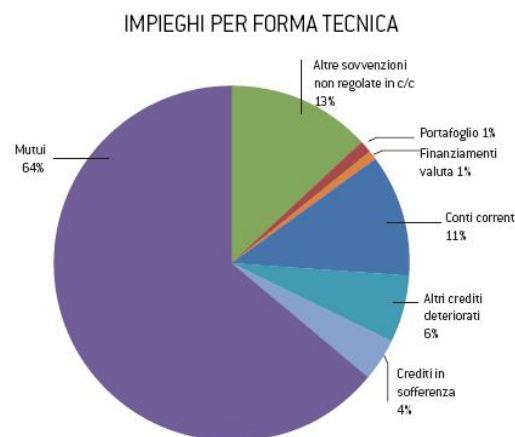
Al 30 giugno 2013 risulta di poco maggiore (0,7%) rispetto a dicembre scorso, peraltro migliorata nella sua composizione.

<i>(dati in migliaia di euro e in %)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Var %	31/12/2011	Var %
Depositi a risparmio	902.298	888.259	1,58%	512.699	73,3%
Conti Correnti	1.807.298	1.747.336	3,4%	1.813.883	-3,7%
Certificati di deposito	318.044	358.775	-11,4%	316.820	13,2%
Prestiti obbligazionari subordinati	215.203	218.769	-1,6%	190.563	14,8%
Prestiti obbligazionari non subordinati	416.527	430.548	-3,3%	429.226	0,3%
Pronti contro termine	63.881	106.214	-39,9%	154.086	-31,1%
Assegni circolari propri	18.626	19.631	-5,1%	26.603	-26,2%
Rapporti con Cassa di Compens.e Garanzia pass.	67.568	0	0%	25.480	-100
Passività a fronte mutui cartolarizzati	33.199	47.575	-30,2%	83.205	-42,8%
RACCOLTA DIRETTA (voce 20 e 30)	3.842.644	3.817.107	0,7%	3.552.565	7,4%
Risparmio gestito	413.894	386.692	7%	400.482	-3,4%
Altra Indiretta	1.276.738	1.297.629	-1,6%	1.552.577	-16,4%
Prodotti Assicurativi	603.246	594.661	1,4%	656.580	-9,4%
RACCOLTA INDIRETTA	2.293.878	2.278.982	0,7%	2.609.639	-12,7%
RACCOLTA GLOBALE	6.136.522	6.096.089	0,7%	6.162.204	-1,1%

IMPIEGHI

Al 31/12/2012 la flessione degli impieghi è ascrivibile essenzialmente alla diminuita richiesta di finanziamenti nel comparto dei mutui alle famiglie per le minori compravendite di immobili e al minor ricorso al credito da parte delle imprese. Questo ha consentito il miglioramento del rapporto raccolta/impieghi vicino al 100 % rispetto ad una prevalenza dei volumi di impiego sulla raccolta che ha caratterizzato il bilancio 2011. La contrazione rispetto al 2011 è di 332 milioni di euro.

La composizione per principale forma tecnica conferma la prevalenza dei mutui a clientela, che da soli rappresentano il 64% del totale degli impieghi a clientela.



Al 30/06/2013 la flessione degli impieghi in bonis conferma il trend dell'anno 2012 ovvero la diminuita domanda di finanziamenti nel comparto dei mutui alle famiglie, conseguenza del sensibile e generale calo delle compravendite di immobili, e al minor ricorso al credito da parte delle imprese. Concorre al calo degli impieghi la minore propensione all'assunzione di impegni da parte della clientela, conseguenza della crisi ancora in atto e della maggiore prudenza nella valutazione dei rischi e dei termini degli investimenti. La riduzione degli impieghi ha determinato l'abbassamento del rapporto impieghi/raccolta ora vicino all'85% rispetto ad un sostanziale equilibrio percentuale rilevato a fine 2012. La contrazione dei volumi rispetto al 2012 è generalizzata su tutte le forme tecniche.

Significativo l'andamento delle sofferenze nette cresciute di 54 milioni rispetto al bilancio 2012, anche se la variazione nei volumi è dovuta prevalentemente alla classificazione effettuata nel primo semestre del 2013 di quelle posizioni che non potevano trovare riscontro già nel bilancio 2012 e che solo la lavorazione successiva a dicembre ha consentito di esporre opportunamente in tale comparto di deteriorati.

La composizione per principale forma tecnica conferma una prevalenza dei mutui a clientela, che da soli rappresentano il 68,15% del totale degli impieghi a clientela, in lieve crescita percentuale rispetto al 2012.

Si riporta di seguito una tabella che riepiloga, al 30 giugno 2013 e per il biennio 2012-2011, la ripartizione degli impieghi.

<i>(dati in migliaia di euro e in %)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Var%	31/12/2011	Var %
Conti correnti	293.300	327.753	-10,5%	381.565	-14,1%
Portafoglio	32.375	36.144	-10,4%	40.131	-9,9%
Altre sovvenzioni non regolata in c/c	322.250	391.637	-17,7%	510.983	-23,4%
Mutui	2.230.713	2.337.855	-4,6%	2.501.581	-6,54%
Crediti in sofferenza	167.338	113.395	47,6%	114.056	-0,6%
Altri crediti deteriorati	192.548	194.108	-0,8%	168.205	-15,4%
Finanziamenti in valuta	24.859	28.177	-11,8%	41.874	-32,7%
TOTALE		2.998.421		3.286.117	-8,8%
Titolo junior cartolarizzazione sofferenze	9.774	12.255	-20,2%	15.086	-18,8%
TOTALE IMPIEGHI	3.273.157	3.441.324	-4,9%	3.773.481	-8,8%

In base alla classificazione dei crediti in bilancio l'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" è pari all'8,9% rispetto al 7,5% del 2011, mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 3,96% rispetto al 3,02% del 2011. L'attività di verifica dei crediti portata avanti anche nei primi mesi del 2013, anche in considerazione dell'adozione dei più prudenti criteri di classificazione e valutazione richiesti dai regulators internazionali, ha comportato la classificazione a sofferenza di ulteriori esposizioni lorde per quasi 130 milioni di euro, che hanno portato il valore delle sofferenze, al netto delle nuove rettifiche, a 163,3 milioni di euro, pari al 4,75% degli impieghi netti. L'indice di copertura delle sofferenze dopo tale attività è passato dal 47,9 al 58,2%.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative

Allo stato attuale non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività che risultino significativi ai fini dell'operatività della Banca.

5.1.3 Principali mercati nei quali l'Emittente opera

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata intende mantenere e rafforzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema economico e finanziario di riferimento servendosi del radicamento territoriale per ricercare e favorire opportunità di business in cui convergano l'interesse degli stakeholders e lo sviluppo del territorio, secondo i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative finalizzati alla creazione di valore.

In perfetta sintonia con la mission che da sempre caratterizza l'operato della Banca, il modello del credito cooperativo si è rivelato vincente nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria; infatti, grazie alla prossimità al territorio ed all'economia reale, la Banca ha potuto dare adeguato supporto alle imprese e alle famiglie.

La capillare presenza dell'Istituto in 12 regioni italiane con 146 sportelli, ha consentito e tuttora consente un reale presidio del territorio e delle sfaccettate realtà economiche dello stesso alle quali è in grado di offrire risposte efficaci proprio in ragione della approfondita conoscenza della congiuntura economica locale e delle reali istanze della propria clientela, costituita prevalentemente da P.M.I. e famiglie.

Nel corso degli ultimi anni la Banca ha trasferito diversi sportelli nelle aree di storico insediamento, per consentire migliori performance soprattutto in tema di raccolta diretta, con positivi riflessi sulla liquidità aziendale. In particolare, le aperture più recenti riguardano in Puglia: Ruvo di Puglia (BA) il 16 aprile 2012, in sostituzione di Biella (BI); Conversano (BA) il 30 dicembre 2011, in sostituzione di Porto Mantovano (MN); Altamura Ag. 4 (BA) il 19 dicembre 2011, in sostituzione di Roma Ag.3 (RM); Andria (BAT) il 13 giugno 2011, in sostituzione di Vercelli Ag.1 (VC); Mola di Bari (BA) il 7 febbraio 2011, in sostituzione di Civitavecchia Ag.1 (RM); in Campania: San Nicola la Strada (CE) il 17 ottobre 2011 in sostituzione di Napoli Ag.1 (NA).

In osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia in merito al divieto di apertura di nuovi sportelli, il numero di sportelli è rimasto invariato.



	n° sportelli
Abruzzo	4
Basilicata	10
Campania	14
Emilia Romagna	2
Friuli	1
Lazio	10
Lombardia	12
Marche	4
Molise	3
Puglia	75
Veneto	7
Piemonte	4
Totale	146

Le attività di retail banking della Banca sono prevalentemente condotte attraverso la rete degli sportelli e dalla rete dei Promotori Finanziari.

A fine 2012 la Rete dei Promotori Finanziari conta 130 unità. Le selezioni sono effettuate tenendo conto degli obiettivi strategici della Banca, ed avendo cura di inserire con gradualità, nella Rete, anche i neo Promotori che hanno seguito con profitto i corsi presso la Scuola di Formazione per aspiranti Promotori Finanziari della Banca.

La Rete dei Promotori Finanziari è presente nelle province di Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi, Matera, Potenza, Napoli, Avellino, Caserta, Salerno, Roma, Frosinone, Rieti, Latina, Pescara, Chieti, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Vercelli. I volumi dei clienti gestiti dai Promotori Finanziari sono pari a 326 mln di euro di raccolta.

Attualmente l'offerta di prodotti è multibrand e comprende: Arca SGR - Pioneer Asset Management - Pioneer Investment Management - Aletti Gestielle - Banca Aletti - Anima SGR - Threadneedle Investment - Eurizon Investimenti - Franklin Templeton Investment Funds - Pictet Funds - Invesco Asset Management - Prima SGR - BNP Paribas- Carmignac Eurovita Assicurazioni - Fidelity Am. Inoltre l'offerta dei prodotti "dedicati" alla Rete dei Promotori è arricchita anche dal collocamento di prestiti personali e Cessioni del Quinto dello Stipendio.

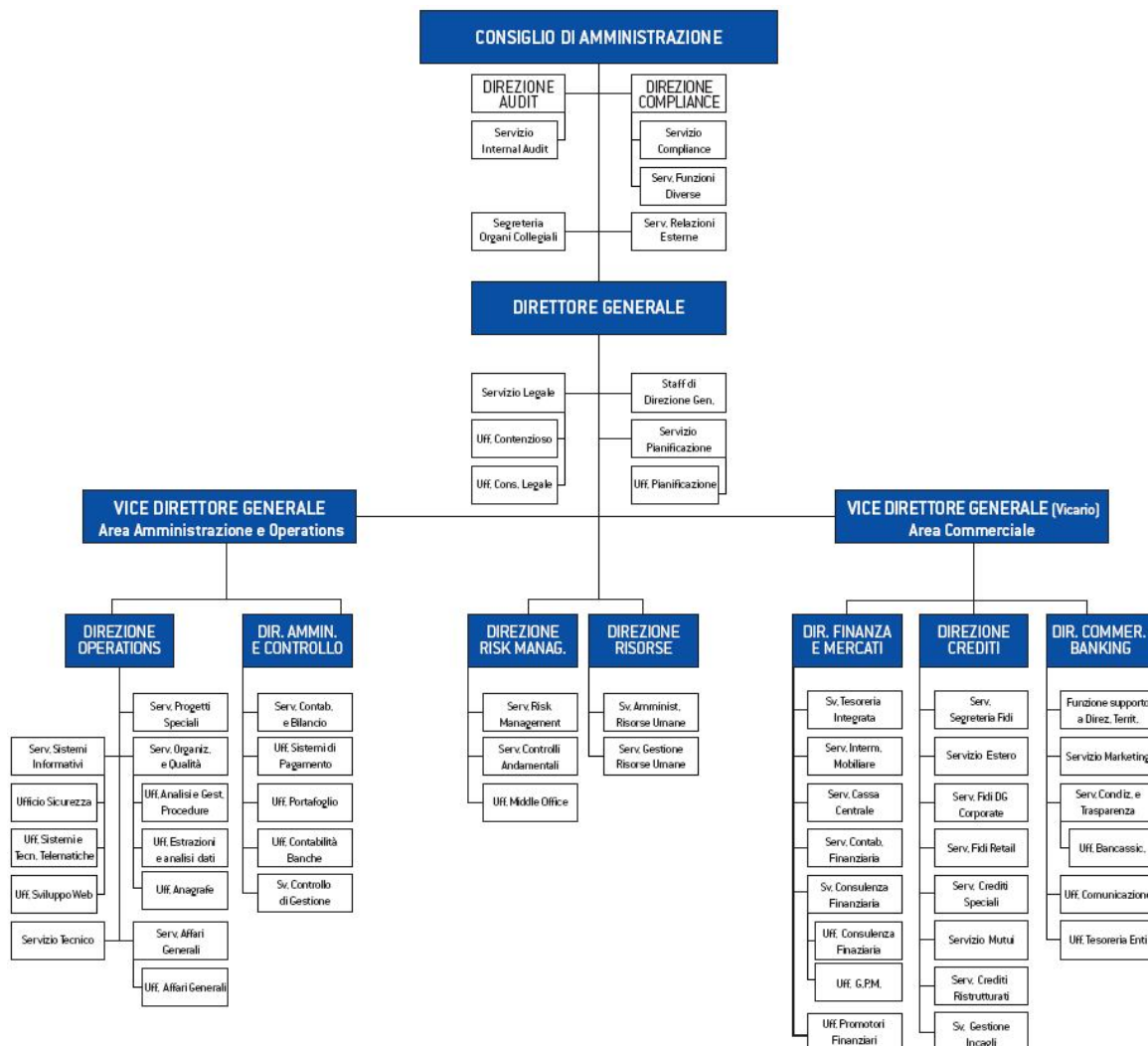
Al 30/06/2013 si è proceduto alla ristrutturazione della rete dei promotori finanziari, con la definizione di una specifica policy.

5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizioni concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto di Base.



6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non fa parte di alcun gruppo societario.

6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata non detiene partecipazioni in società controllate o collegate allo stesso né partecipazioni di rilievo e non dipende da altre società alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

A partire dal 26/11/2012 fino al 12/04/2013 sono stati compiuti accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia. Le verifiche ispettive, il cui iter procedurale non si è ancora concluso, hanno evidenziato risultanze "in prevalenza sfavorevoli".

Nel verbale sono state formulate diverse osservazioni sulla governance, sulla gestione del credito, sui controlli e sull'assetto organizzativo.

In un'ottica di consapevole e costruttiva condivisione degli spunti forniti dall'Organo di Vigilanza, la Banca è già intervenuta su diversi aspetti già in sede di redazione del bilancio 2012. In particolare:

- accantonamenti connessi alle stime di potenziali perdite (in particolare, per quanto riguarda il rischio di credito, il prolungarsi della recessione economica e l'incertezza sulle prospettive di ripresa della crescita economica, ha comportato la robusta rettifica di valore complessiva sui crediti, in coerenza con quanto indicato nei "Provvedimenti di carattere generale delle autorità creditizie" della Banca d'Italia, comunicazione del 13/03/2013);
- la verifica annuale sull'avviamento, conseguente alle operazioni di aggregazione aziendale; dalla suddetta verifica è emersa una riduzione di valore dell'avviamento, con conseguente necessaria svalutazione del suo valore.

Nei mesi successivi la Banca è stata impegnata a porre in essere interventi di miglioramento ed efficientamento organizzativo necessari per rispondere compiutamente a tutte le osservazioni presentate dalla Banca d'Italia nel verbale ispettivo, oltre che ai già citati interventi correttivi.

In particolare il 9 luglio scorso la Banca d'Italia ha presentato il verbale con l'esito dell'ispezione condotta presso la banca nel periodo novembre 2012-aprile 2013.

Per quanto attiene all'obiettivo di Tier I la Banca ha già avviato le azioni necessarie indirizzate ad un rafforzamento dei mezzi patrimoniali attraverso varie iniziative quali la cessione di un ramo d'azienda, la ricerca di un accordo con un partner bancario di elevato standing, ed un piano del capitale da concretizzarsi attraverso un aumento straordinario di capitale sociale.

Oltre a importanti azioni di natura commerciale e al rafforzamento dei controlli sui fattori di rischio, nel corso degli ultimi mesi la Banca ha già messo in atto i seguenti interventi previsti dal piano del capitale al fine di raggiungere i ratios patrimoniali minimi previsti dall'Organo di Vigilanza e migliorare la redditività:

- avvio del processo di rinnovamento della governance che, a seguito delle dimissioni di sei consiglieri, tra cui i due vicepresidenti, ha visto il suo completamento nell'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 21 settembre 2013, dal cui esito è emersa la composizione del nuovo CdA con la nomina di n.3 nuovi consiglieri, n.3 sindaci effettivi e n.1 sindaco supplente, realizzando, così, il cambio dei vertici come richiesto da Banca d'Italia;
- approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo processo del credito che prevede tra l'altro, oltre ad interventi necessari a una equilibrata e consapevole gestione dell'attivo della Banca, una nuova filiera dedicata alla gestione del credito problematico;
- azioni di ottimizzazione dell'attivo della Banca con positivi effetti sul contenimento degli assorbimenti patrimoniali e la conseguente attenuazione della pressione sul TIER 1 e sul TCR; in particolare la Banca ha già avviato le azioni necessarie indirizzate ad un rafforzamento dei mezzi patrimoniali attraverso varie iniziative quali la cessione di un ramo d'azienda, la ricerca di un accordo con un partner bancario di elevato standing, ed un piano del capitale da concretizzarsi attraverso un aumento straordinario di capitale sociale;
- avvio della programmata riduzione delle spese amministrative, attraverso la recente stipula di un accordo con tutte le sigle sindacali finalizzato ad incentivare gli esodi di personale e interventi mirati a conseguire un taglio dei costi su tutte le voci di spesa, con previsione di una significativa riduzione dei costi su base annua per circa euro 6 milioni a partire dal 2014.

Tali interventi e i relativi effetti saranno in parte già rilevati nel bilancio 2013.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non espone nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili futuri.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE

Si precisa che nel mese antecedente l'Assemblea del 21 settembre 2013, ad intervalli di circa due settimane l'uno dall'altro, hanno rassegnato le dimissioni, i consiglieri: Grippa dott. Michele Raffaele, D'Ayala Valva dott. Arturo, Striccoli dott. Carlo, Moramarco dott. Giuseppe, Saraceno dott. Domenico, il Presidente Caso avv. Pasquale; i sindaci: Catapano dott. Giuseppe, Ludovico dott. Claudio, Conca dott. Stefano.

Si precisa altresì che nel medesimo periodo è stato cooptato in qualità di consigliere il dott. Michele Stacca, anch'egli dimissionario in data antecedente l'Assemblea del 21 settembre 2013.

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli incarichi ricoperti e, ove ricorrono, le principali attività esterne degli stessi.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita
MARRULLI dott. Giuseppe	Presidente (*)	Gravina in P. (BA) 23/11/1950
D'ANDREA dott. Giuseppe	Vice Presidente Vicario (*)	Bari (BA) 14/05/1963
DE VITO dott. Antonio	Vice Presidente (*)	Maglie (LE) 15/08/1962
COLANGELO dott. Giovanni	Consigliere (*)	Gravina in P.(BA) 02/05/1966
DI CIOMMO prof. avv. Francesco	Consigliere	Venosa (PZ) 30/05/1975
DI LEO rag. Pietro	Consigliere (*)	Altamura (BA) 15/09/1961
GIANNOLA prof. Adriano	Consigliere	Fano (PS) 26/12/1943
PRESTA dott. Antonello	Consigliere (*)	Cosenza (CS) 14/02/1961
SIMONE rag. Filippo	Consigliere	Altamura (BA) 07/08/1968

(*) Componente il Comitato Esecutivo

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza nel rispetto della normativa vigente.

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita
LA TORRE dott. Cosimo Damiano	Presidente	Taranto (TA) 28/11/1959
BASILE dott. Pasquale	Sindaco effettivo	Altamura (BA) 20/06/1971
MARTURANO dott.ssa Anna Maria	Sindaco effettivo	Taranto (TA) 31/10/1959
TRICARICO dott. Filippo	Sindaco effettivo	Altamura (BA) 29/01/1950
TUCCI dott. Vincenzo	Sindaco effettivo	Gioia del Colle (BA) 26/04/1971
PIZZI dott. Giancarlo Angelo	Sindaco supplente	Bisceglie (BA) 13/05/1960

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono regolarmente iscritti all'Albo dei Revisori Legali dei Conti.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita
PIOZZI sig. Alessandro Maria	Direttore Generale	Perugia 15/05/1957
LONGO dr. Domenico (con funzioni di Vicario)	Vice Direttore Generale	Napoli 18/08/1959
MONTI dott. Andrea	Vice Direttore Generale	Milano 12/06/1971

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

INCARICHI SVOLTI ATTUALMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DI DIREZIONE GENERALE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Consiglio di Amministrazione

COLANGELO dott. Giovanni	Amministratore Unico "Colcos Srl" Socio "Eco Building Srl" Socio "Sagis Costruzioni Srl" Presidente CdA "Life3energy Srl" Presidente Cda "Altobradano Srl" Consigliere "Basento Greenenergy Srl" Vice Presidente CdA "Vulture Energy Srl" Vice Presidente CdA "Lucania Energy Srl" Presidente CdA "La Gambarda Sarl" Amministratore Unico "C. G. Building Srl"
D'ANDREA dott. Giuseppe	Amministratore "Zentrum Bari S.r.l." Sindaco "Gruppo Industriale Styling Srl"
GIANNOLA prof. Adriano	Amministratore "Istituto Banco di Napoli – Fondazione" Amministratore "Svimez"

Collegio sindacale

BASILE dott. Pasquale	Amministratore Unico "C.E.D.A. Servizi srl" Sindaco "Coop. di garanzia di Altamura Scarl" Sindaco Effettivo "Incanto Group Srl" Sindaco Effettivo "Altoni Leather Italy spa" Sindaco Effettivo "La Martingala srl" Sindaco Effettivo "Polo Group srl" Sindaco Effettivo "Simgest srl" Sindaco Effettivo "Costruzioni Scarabaggio srl" Sindaco Supplente "Altea Divani e Poltrone Srl" Sindaco Supplente "Villa Milano Srl" Sindaco Supplente "Costruzioni Elite Srl in liquidazione"
-----------------------	--

TRICARICO dott. Filippo

 Presidente Collegio Sindacale “Commercial Fidi Sepa”
 Presidente Collegio Sindacale “Cereal Sud Srl”
 Presidente Collegio Sindacale “Monti del Nero Srl”
 Presidente Collegio Sindacale “Censa Spa”
 Sindaco “Industria Molitoria Mininni Srl”
 Sindaco “Forno Mio Srl”
 Sindaco Supplente “Aleandri Spa”

TUCCI dott. Vincenzo

 Sindaco Effettivo “Soc Coop.Agr.Silvium-Giovanni XXIII”
 Amministratore Unico “Goal s.r.l.”
 Amministratore Unico “Per One S.r.l.”
 Amministratore Unico “Cerignola TTV Srl”
 Amministratore Unico “TNG Group Srl”
 Vice Presidente “La Nuova Energia” - Distretto Produttivo Regionale
 Componente del Consiglio e Segretario Nazionale “ASFIM”

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche di amministrazione e controllo analoghe in altre società e ciò potrebbe dar luogo a situazioni di conflitti di interesse. I soggetti che rivestono tali cariche gestiscono le predette situazioni nel rispetto dell’art. 2391 c.c., dell’art. 136 del D.lgs. n.385/1993 (Testo Unico Bancario) e dell’art. 36 del D.Lg. 6/12/2011 n.201 convertito nella Legge 214 del 22/12/2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all’adozione del “Regolamento sulle operazioni con parti correlate”, disponibile sul sito Internet dell’Emittente www.bppb.it, che disciplina l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società e indica regole idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, stabilendo le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata **dichiara**, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente ad amministratori e sindaci e da tale situazione potrebbe generare un conflitto di interesse.

Con riferimento al 31 dicembre 2012 si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione e di direzione, deliberati e concessi per un ammontare complessivo di Euro 9.638.000,00 e al 30 giugno 2013 ammontano a Euro 9.714.000, in conformità al disposto dell’art.136 del D.Lgs. n.385/1993 (TUB)

Per informazioni aggiuntive si rimanda al bilancio di esercizio 2012 e al bilancio semestrale, Nota Integrativa, Parte H: “Operazioni con parti correlate”.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INDICAZIONE DELL’EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL’ART. 93 DEL TUF

L’art. 30 comma 1 del decreto legislativo 385/1993 (TUB) e l’art.23 comma 3 dello Statuto Sociale prevede che ogni socio abbia un solo voto in assemblea qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di due soci.

Conseguentemente, alla data del presente Documento di Registrazione, non esiste un soggetto controllante dell’Emittente.

10.2 INDICAZIONE DELL’ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL’ASSETTO DI CONTROLLO

La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA’ E LE PASSIVITA’, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI L’ESERCIZIO 2012

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell’Emittente sono contenute nel fascicolo di bilancio dell’esercizio 2012, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificato dalla Società di Revisione Contabile indicata al paragrafo 2 della presente Sezione.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 11 della Direttiva Prospetto e dell’art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, il documento deve ritenersi incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui fa parte integrante.

	I Semestre 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Relazione degli Amministratori	Pag.4	Pag. 11 e seguenti	Pag. 11 e seguenti
Relazione del Collegio Sindacale	n.d. *	Pag. 44 e seguenti	Pag. 41 e seguenti
Relazione della Società di Revisione	Pag. 1 – 2	Pag. 46, 47, 48	Pag. 45, 46, 47
Stato Patrimoniale	Pag.16, 25	Pag. 50	Pag. 50
Conto Economico	Pag.57	Pag. 51	Pag. 51
Nota Integrativa	Pag.23	Pag. 55 e seguenti	Pag. 55 e seguenti

)*dato non disponibile.

Il suindicato documento è consultabile sul sito web dell’Emittente www.bppb.it ed è disponibile gratuitamente presso tutte le dipendenze.

11.2 BILANCI

Tutte le informazioni finanziarie significative indicate nel presente Documento di Registrazione riportano i dati di bilancio individuali dell'Emittente. Gli stessi ed i relativi allegati dell'ultimo esercizio, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, vengono messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata redige unicamente il bilancio di esercizio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione di revisione

Le informazioni finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

La Società di Revisione ha revisionato anche il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 secondo i criteri per la revisione contabile limitata. La Società dichiara che non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Sia la relazione al 31 dicembre 2012 che al 30 giugno 2013 sono incluse rispettivamente all'interno del Bilancio d'esercizio 2012 alle pagg. 46-48 e al bilancio semestrale abbreviato alle pagg. 1-2.

Nelle relazioni sono presenti alcuni specifici richiami d'informativa i cui riferimenti sono presenti sia all'interno dei fattori di rischio che e al paragrafo 7.2. del Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie diversi da quelle presenti nei bilanci annuali individuali verificati dalla Società di Revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie non estratti dai bilanci sottoposti a revisione, eccetto il bilancio semestrale semplificato al 30 giugno 2012.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2012 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 27 Aprile 2013.

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione, estratte dal bilancio individuale soggetto a revisione, sono datate al 31 dicembre 2012.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'Emittente ha pubblicato informazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012 sul suo sito www.bppb.it.

Si precisa che le informazioni finanziarie al 30 giugno 2012 sono estratte dal relativo bilancio semestrale semplificato non soggetto a revisione,

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) a carico di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

I principali procedimenti giudiziari in corso riguardano cause passive concernenti contestazioni in tema di applicazione di interessi anatocistici, ultralegali e commissioni di massimo scoperto, ed azioni di revocatoria fallimentare.

In particolare al 31/12/2012 a fronte di una richiesta per circa 6,13 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari, risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 2,40 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 37,8 mln di euro al 31/12/2012, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 23,1 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (14,7 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa €1.577.000. Nel corso del 2012 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

Nei fondi costituiti per controversie legali è presente un accantonamento per eventuali obblighi risarcitori a carico della Banca connessi alle attività poste in essere da due ex promotori finanziari. Alla data del 31.12.12 risultano incardinati contro la Banca 46 contenziosi per un petitum complessivo pari a 7,7 milioni di euro, a fronte del quale sono stati accantonati, anche sulla base del parere dei propri legali, 1,2 milioni di euro per rischio condanna. Occorre evidenziare che per l'intero contenzioso in questione è in essere una copertura assicurativa che prevede un massimale di un milione di euro.

Al 30 giugno 2013 la durata massima stimata dei contenziosi in essere non supera i 6 anni mentre la media rilevata si aggira sui 2 anni con un effetto di attualizzazione complessivo pari a 750 mila euro.

Nei fondi costituiti per controversie legali è presente un accantonamento per eventuali obblighi risarcitori a carico della Banca connessi alle attività poste in essere da due ex promotori finanziari. A fronte delle ulteriori richieste pervenute nel primo semestre, anche sulla base delle stime effettuate nell'ambito della redazione del bilancio 2012, è stato incrementato l'accantonamento di circa un milione di

euro. Per l'intero contenzioso in questione è in essere una copertura assicurativa che prevede un massimale di un milione di euro, mentre l'accantonamento lordo complessivamente effettuato è di 2.150 mila euro. Negli altri fondi è presente l'accantonamento a fronte di eventuali pretese risarcitorie derivanti dal collocamento di polizze Index Linked con sottostanti titoli emessi e/o garantiti da Banche Islandesi o dal gruppo Lehman Brothers, attualmente in default, effettuato nell'ambito dell'attività di offerta di prodotti assicurativi di ramo III emessi dalla Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa. Come esposto

nei bilanci precedenti, a fronte della situazione descritta la società di assicurazioni Eurovita ha proposto ai sottoscrittori un piano di ristrutturazione che prevede la conversione delle polizze scadute e non rimborsate con una polizza mista di ramo I, non rivalutabile, con capitale garantito alla scadenza pari al 70% del premio versato. Tale piano di ristrutturazione è stato proposto anche ai sottoscrittori di polizze in scadenza nel corso del 2012, per 15 milioni di euro.

Pur ritenendo di aver agito correttamente nella sua qualità di istituto collocatore, a tutela degli interessi della clientela in comune, la banca intende supportare la stessa Eurovita nella sua attività di ristrutturazione, sino ad una quota del 30% dell'importo relativo alle polizze scadute e non rimborsate, compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della compagnia assicurativa.

La stima dell'importo massimo a carico della banca, determinata in considerazione sia dei piani commerciali di supporto a concordarsi con la società di assicurazione sia di un arco temporale stimato in oltre 5 anni, ha richiesto un apposito accantonamento di 10,3 milioni di euro al fondo rischi.

In relazione alla residuale presenza di azioni giudiziali incardinate contro la compagnia Eurovita e la Banca da parte dei sottoscrittori di polizze Index Linked che nel tempo hanno ritenuto di non aderire ai piani di ristrutturazione proposti a loro tutela, la banca ha stimato di dover accantonare esclusivamente euro 92 mila per le relative spese legali.

La situazione al 30 giugno 2013 sui titoli emessi da Banche Islandesi, iscritti in bilancio per 1.376 mila euro, ha reso necessaria una svalutazione di 52 mila euro, per adeguare il valore di bilancio dei titoli alle probabili possibilità di recupero. La svalutazione complessivamente operata nel corso degli anni ammonta a 4.324 mila euro.

Le cause in corso sono riconducibili alla normale attività dell'Emittente e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la sua solvibilità ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale).

L'Emittente ritiene al momento congruo l'accantonamento sino ad ora effettuato, in considerazione del limitato rischio di soccombenza dei procedimenti giudiziari in corso.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Banca attesta che non esistono cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente stessa verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha concluso nessun contratto diverso da quelli afferenti al normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un impegno o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1. Relazioni e pareri di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, ad eccezione: della revisione contabile del bilancio di esercizio 2012 ed del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, effettuata dalla società KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico.

13.2. Informazioni provenienti da terzi

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono informazioni che provengono da fonti terze.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- Bilancio semestrale abbreviato dell'Emittente relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013, corredato dalla relazione della Società di Revisione e Bilancio semestrale semplificato dell'Emittente relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013 non soggetto a revisione contabile e Bilancio semestrale semplificato dell'Emittente relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2012, non sottoposto a revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bppb.it.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

SEZIONE SESTA – NOTA INFORMATIVA

Nella presente Sezione vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari offerti suddivise per tipologia di emissione:

SEZIONE A – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

SEZIONE B – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

SEZIONE C – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

SEZIONE F – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

SEZIONE G – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

SEZIONE H – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

SEZIONE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

SEZIONE L – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

**SEZIONE A – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO
EVENTUALMENTE TREM**

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

A.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari*

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento

Nel caso di emissione di obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle obbligazioni con tassazione ordinaria, in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche del titolo oggetto del prestito, lo stesso potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell'aliquota fiscale applicata.

A.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

Qualora le Obbligazioni fossero emesse come “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” (TREM), i fondi così raccolti ai sensi dell'art.8 comma 4 del D. Lgs. n.70 del 13 maggio 2011 convertito dalla Legge n.106 del 12 Luglio 2011, potranno essere destinati a favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con la dicitura “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale”.

A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole in via posticipata il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente (cfr. paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa).

Inoltre, si precisa che l'Emittente potrà emettere Obbligazioni a Tasso Fisso “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011: tali titoli di debito danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. I titoli emessi per tali tipologia sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento, in via posticipata, di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito. In base alla normativa, tale tipologia di strumenti finanziari non sono subordinati, né rimborsabili, previa autorizzazione della Banca d'Italia (art. 12, comma 7 del D. Lgs. 385 del 1993).

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e alle condizioni alle quali l'offerta è subordinata si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “**Codice ISIN**”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la “Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatta salva la facoltà di esercitare il rimborso anticipato.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse nominale sarà riportato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a tasso fisso prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso (il "Tasso Fisso"), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti, diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left[\frac{\text{Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle cedole annue}} \right]$$

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale (4 cedole annue), semestrale (2 cedole annue) o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Descrizione dell'impatto della presenza della componente derivativa

Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità rimborso anticipato del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purché trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.bppb.it con 10 giorni di preavviso.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO**i) Indicazione del tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, è applicabile una imposta sostitutiva di vantaggio, pari al 5%, ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.L. 70/2011 recante la disciplina dei "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";
(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria);
 - e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";
(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);
 - e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;
(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).
 - e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);
 - e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;
 - e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
 - e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa, ai sensi dell'Art.8 comma 4b – D. Lgs. n.70 del 13 maggio 2011.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a

condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO A MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
[CON RIMBORSO ANTICIPATO] [TREM]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●] %[●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “Prospetto”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO” (il “Programma”) [“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[L'ammontare complessivo raccolto sarà impiegato dall'Emittente esclusivamente per favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito degli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno e al sostegno di progetti etici nei medesimi territori("Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale")].

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo/netto annuo	Il Tasso di Interesse costante annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]; [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa] <i>oppure</i> [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•], con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente]
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di Delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione)]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi

	<p>antecedenti la data di emissione obbligazionaria)];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; <p>(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine)];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [•] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [•]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE B – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

B.2.FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

B.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del Valore Nominale, alle rispettive date di rimborso che saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione, pari al Valore Nominale al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale, come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione di un Tasso di Interesse predeterminato che rimane costante per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione", adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola sarà determinato come segue:

- (1) il tasso annuo lordo prefissato fisso e costante per ciascuna Cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione standard di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Le Obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “Giorni Lavorativi Bancari” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in rate periodiche alle date di scadenza indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto d'imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti

di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria);

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";
(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);
- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;
(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).
- e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);
- e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;
- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 51.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione “Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L’Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO B MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]%(●)” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo/netto annuo	Il Tasso di Interesse costante annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]; [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in rate periodiche nella misura del [•] alle date di rimborso di seguito indicate: [•];[•];[•];[•]....[•].
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione)]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria)]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; (Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine)]; - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [•] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali];

	<p>- [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano];</p> <p>- [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].</p> <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [●]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE C – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

C.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile, per il periodo con il tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli tasso, dopo la fissazione delle cedole, le obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste. In ogni caso le cedole non possono essere negative.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della presente Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

C.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor/360) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread., espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. In ogni caso le cedole non possono essere negative.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, che sarà eventualmente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato, né il rimborso in rate periodiche.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione", adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Tali obbligazioni prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, al quale viene sommata una percentuale prefissata ("spread"). Il valore così risultante sarà suddiviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left\{ \frac{\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{Spread}}{\text{numero delle cedole annue}} \right\}$$

Il Parametro di Indicizzazione, che potrà essere l'Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi (media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola) e lo spread applicato, che potrà essere superiore o pari a zero, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Descrizione dell'impatto della presenza della componente derivativa

Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.

vii) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, per il periodo cedolare a tasso variabile il Parametro di Indicizzazione sarà costituito dal Tasso Euribor/360 a 3 mesi oppure dal Tasso Euribor/360 a 6 mesi, oppure dal tasso Euribor/360 a 12 mesi (la media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola), così come indicato nelle Condizioni Definitive.

viii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR/360 3m o EURIBOR/360 6m o EUROBOR/360 a 12 mesi. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione a cui viene applicato uno spread superiore o pari a zero, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Indicazione della fonte su cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

Il valore del parametro sarà rilevato a cura della Banca nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media). Ulteriori informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato e della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Banca si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino sarà utilizzato il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata svolgerà la duplice funzione di Emittente e Agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza ("Data di Scadenza") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

C.5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria);

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).

- e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);

- e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi

riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.1 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO C. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor a 3/6/12 mesi.
Fonte del parametro di indicizzazione	[Il Sole 24 Ore] o [in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media]
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola del Tasso Euribor a 3/6/12 mesi.
Spread	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione)]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria)]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; (Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine)]; - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [•] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>

Ammontare dell'emissione totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [●]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**D.2. FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di eventuali commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Con riferimento alle obbligazioni zero coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensibilità del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche. Conseguentemente la rischiosità insita negli strumenti finanziari risulta essere maggiore rispetto ai titoli, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

D.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la “Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi, intesi come differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione), ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale, pertanto gli interessi sono rappresentati dalla differenza tra prezzo di emissione e prezzo di rimborso.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (il prezzo di rimborso) e il prezzo di emissione. Tali interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla data di scadenza.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Non applicabile.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione. Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

D.5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";
(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria);
 - e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";
(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);
 - e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;
(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).
 - e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);
 - e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;
 - e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
 - e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione**i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche**

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere, durante il periodo d'offerta, tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clientidell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nei punti 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero Coupon il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale e potrà essere comprensivo di commissioni/costi come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO D MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse	Le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi pari a [•] il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.
Frequenza nel pagamento degli interessi	Gli interessi saranno pagati in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Data di godimento degli interessi	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione)]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria)]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; (Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine)]; - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [•] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare dell'emissione totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].

Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it , contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [●]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è Euro [●].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

E.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call"

potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento alle obbligazioni a tasso fisso *step-up* che corrispondono cedole maggiori negli ultimi anni, si evidenzia che, a parità di vita residua, il rischio di mercato risulta maggiore rispetto alle emissioni con cedole a tasso fisso e costante.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- *Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari*

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento

Nel caso di emissione di obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dalle obbligazioni con tassazione ordinaria, in quanto, a seconda delle specifiche caratteristiche del titolo oggetto del prestito, lo stesso potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da ridurre il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

Pertanto, ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento, si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell'aliquota fiscale applicata.

E.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

Qualora le Obbligazioni fossero emesse come “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” (TREM), i fondi così raccolti ai sensi dell'art.8 comma 4 del D. Lgs. n.70 del 13 maggio 2011 convertito dalla Legge n.106 del 12 Luglio 2011, potranno essere destinati a favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del Prestito sarà integrata con la dicitura “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale”.

E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale rimborso anticipato sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente (cfr. paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa).

Inoltre, si precisa che l'Emittente potrà emettere anche Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-up* “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011”; tali titoli di debito danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. I titoli emessi per tale tipologia di obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento, in via posticipata, di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito. In base alla normativa, tale tipologia di strumenti finanziari non sono subordinati, né rimborsabili, previa autorizzazione della Banca d'Italia (art. 12, comma 7 del D.Lgs. 385 del 1993). Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e alle condizioni alle quali l'offerta è subordinata si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “**Codice ISIN**”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la “Disciplina dei servizi di

gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatta salva la facoltà di esercitare il rimborso anticipato.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a tasso fisso *step up* prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso crescente nel corso della vita dei Singoli Prestiti (il “Tasso *Step Up*”) su base trimestrale, semestrale o annuale, che sarà indicato con il relativo periodo di validità nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti, diviso per il numero delle Cedole pagate nell’anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left[\frac{\text{Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle cedole annue}} \right]$$

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale (4 cedole annue), semestrale (2 cedole annue) o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive. Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i “Giorni Lavorativi Bancari” sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day). Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile. L’Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Descrizione dell’impatto della presenza della componente derivativa

Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di rimborso anticipato del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.bppb.it con 10 giorni di preavviso.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, è applicabile una imposta sostitutiva di vantaggio, pari al 5%, ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.L. 70/2011 recante la disciplina dei "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).

- e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);
- e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;
- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa, ai sensi dell'Art.8 comma 4b - D. Lgs. n.70 del 13 maggio 2011.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni

degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO E MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE
A TASSO FISSO *STEP-UP*
[CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO] [TREM]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*” (il “**Programma**”). [“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	[L'ammontare complessivo raccolto sarà impiegato dall'Emittente esclusivamente per favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito degli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno e al sostegno di progetti etici nei medesimi territori("Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale")].

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo/netto annuo	Il tasso di interesse annuo delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito per ciascuna data di pagamento è il seguente: [inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.]; [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa] <i>Oppure</i> [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•], con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente]
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione); - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria)];

	<ul style="list-style-type: none"> - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; (Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine)]; - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [●] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [●]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [●].

 Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE F – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

F.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Misto, per il periodo con il tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli tasso, dopo la fissazione delle cedole, le obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di indicizzazione.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste. In ogni caso le cedole non possono essere negative.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- *Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari*

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

F.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale a scadenza e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile.

Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione (EURIBOR/360 a 3 mesi, oppure a 6 mesi oppure a 12 mesi) e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

In ogni caso le cedole non possono essere negative. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola, che sarà eventualmente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Non è previsto il rimborso anticipato, né il rimborso in rate periodiche.

Nelle Obbligazioni a Tasso Misto potranno essere presenti commissioni/costi come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione", adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a tasso misto prevedono, con riferimento alla parte fissa, il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale annuo lordo fisso (il "Tasso Fisso"), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti, diviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left[\frac{\text{Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle cedole annue}} \right]$$

Con riferimento alla parte variabile, invece, le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale (4 cedole annue), semestrale (2 cedole annue) o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Tali obbligazioni prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, al quale viene sommata una percentuale prefissata ("spread"). Il valore così risultante sarà suddiviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left\{ \frac{\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{Spread}}{\text{numero delle cedole annue}} \right\}$$

Il Parametro di Indicizzazione, che potrà essere l'Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi (media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola) e lo spread applicato, che potrà essere superiore o pari a zero, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Descrizione dell'impatto della presenza della componente derivativa

Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.

vii) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, per il periodo cedolare a tasso variabile il Parametro di Indicizzazione sarà costituito dal Tasso Euribor/360 a 3 mesi oppure dal Tasso Euribor a 6 mesi, oppure dal tasso Euribor a 12 mesi (la media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola), così come indicato nelle Condizioni Definitive.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12 m. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione a cui viene applicato uno spread superiore o pari a zero, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Indicazione della fonte su cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

Il valore del parametro sarà rilevato nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media). Ulteriori informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato e della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Banca si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino sarà utilizzato il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata svolgerà la duplice funzione di Emittente e Agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO**i) Data di scadenza**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) alla Data di Scadenza ("Data di Scadenza") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO**i) indicazione del tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

(Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

(Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria);

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

(Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine).

- e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata (clienti che risultino iscritti al libro Soci dell'Emittente);
- e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali;
- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO F MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]%(●)” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Tasso di interesse	Per la parte a tasso fisso saranno corrisposte cedole dal [•] al [•], calcolate sulla base del tasso annuo lordo del [•] % ([•]% netto annuo); Per la parte a tasso variabile, invece, saranno corrisposte cedole dal [•] al [•], calcolate sulla base del tasso annuo lordo del [•] % ([•]% netto annuo).
Parametro di Indicizzazione	Tasso Euribor360 a 3/6/12 mesi
Fonte del parametro di indicizzazione	[•]
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola del Tasso Euribor a 3/6/12 mesi.
Spread	
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; (Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione)]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; (Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria)]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; (Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro

	<p>termine)];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o dai Soci della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che risultano iscritti a libro Soci dell'Emittente alla data del [•] di sottoscrizione]; - [e/o da Soggetti aderenti ad Iniziative Commerciali], [inserire iniziative commerciali]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [•]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE G – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

G.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. Inoltre, la sottoscrizione di strumenti finanziari subordinati comporta che, in caso di liquidazione o sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali, il capitale investito per l'acquisto delle obbligazioni sarà rimborsato solo dopo che siano soddisfatti i crediti non subordinati dell'Emittente; ove, pertanto, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i creditori che godano di prelazioni rispetto a tali obbligazioni, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale del capitale investito o, comunque, in una perdita in conto capitale maggiore rispetto a quella che potrebbe subire un investitore in titoli di debito non subordinati emessi dallo stesso emittente.

Tale aspetto accentua notevolmente la rischiosità delle obbligazioni subordinate rispetto ad altri titoli di debito emessi che, nonostante possano presentare le medesime caratteristiche finanziarie e durata, non sono subordinati.

Quanto detto implica necessariamente che l'investimento in questa tipologia di strumenti, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatta alla generalità degli investitori.

Pertanto, l'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II), nonché del C.R.R. applicabile dal 1° gennaio 2014.

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato la capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

FATTORI DI RISCHIO

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Si segnala che la distinzione tra passività di terzo livello ("Tier 3"), passività di secondo livello ("Lower Tier 2") e strumenti ibridi di patrimonializzazione ("Upper Tier 2") avrà valore fino al 31 dicembre 2013.

Dal 1° gennaio 2014, con l'entrata in vigore del C.R.R., i debiti subordinati degli Emittenti saranno classificati con la denominazione "Strumenti di classe 2" ("Tier 2") senza alcuna ulteriore distinzione.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- le variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

Rischio di mercato

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

- *Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari*

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischioosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischioosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

G.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono strumenti del risparmio e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la “Disciplina dei servizi di

gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II), nonché del C.R.R. applicabile dal 1° gennaio 2014.

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell’Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni

Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall’Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un’autorizzazione della Banca d’Italia. La Banca d’Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell’Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E’ esclusa la facoltà di compensare i debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell’Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall’alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Si segnala che la distinzione tra passività di terzo livello (“Tier 3”), passività di secondo livello (“Lower Tier 2”) e strumenti ibridi di patrimonializzazione (“Upper Tier 2”) avrà valore fino al 31 dicembre 2013.

Dal 1° gennaio 2014, con l’entrata in vigore del C.R.R., i debiti subordinati degli Emittenti saranno classificati con la denominazione “Strumenti di classe 2” (“Tier 2”) senza alcuna ulteriore distinzione.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calcolo del tasso cedolare viene effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left[\frac{\text{Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle cedole annue}} \right]$$

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale (4 cedole annue), semestrale (2 cedole annue) o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza gli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO**i) Data di scadenza**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive. La facoltà di Rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO**i) indicazione del tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione. Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione

“Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

L’Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l’ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell’emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all’autorizzazione della Banca d’Italia.

G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L’Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**ALLEGATO G MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO**



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●] %[●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo/netto annuo	Il Tasso di Interesse costante annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]; [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa] <i>oppure</i> [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•], con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente]
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	.
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [•]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [•].

 Dott. << nome,cognome>>
 << qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE H- OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

H.2. FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. Inoltre, la sottoscrizione di strumenti finanziari subordinati comporta che, in caso di liquidazione o sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali, il capitale investito per l'acquisto delle obbligazioni sarà rimborsato solo dopo che siano soddisfatti i crediti non subordinati dell'Emittente; ove, pertanto, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i creditori che godano di prelazioni rispetto a tali obbligazioni, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale del capitale investito o, comunque, in una perdita in conto capitale maggiore rispetto a quella che potrebbe subire un investitore in titoli di debito non subordinati emessi dallo stesso emittente.

Tale aspetto accentua notevolmente la rischiosità delle obbligazioni subordinate rispetto ad altri titoli di debito emessi che, nonostante possano presentare le medesime caratteristiche finanziarie e durata, non sono subordinati.

Quanto detto implica necessariamente che l'investimento in questa tipologia di strumenti, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatta alla generalità degli investitori.

Pertanto, l'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso alla Grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II), nonché del C.R.R. applicabile dal 1° gennaio 2014.

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicative e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

FATTORI DI RISCHIO

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Si segnala che la distinzione tra passività di terzo livello ("Tier 3"), passività di secondo livello ("Lower Tier 2") e strumenti ibridi di patrimonializzazione ("Upper Tier 2") avrà valore fino al 31 dicembre 2013.

Dal 1° gennaio 2014, con l'entrata in vigore del C.R.R., i debiti subordinati degli Emittenti saranno classificati con la denominazione "Strumenti di classe 2" ("Tier 2") senza alcuna ulteriore distinzione.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

- (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio relativo alla vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di mercato

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'eventuale presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle altre variabili di mercato.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste. In ogni caso le cedole non possono essere negative.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- Rischio di conflitto di interesse per il tramite promotori finanziari

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischioosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischioosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle singole emissioni di obbligazioni.

Si rinvia al paragrafo 4.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale attualmente applicabile.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

H.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono strumenti del risparmio e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di estinzione anticipata (*cd step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

Ogni singolo prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettato alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la “Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II), nonché del C.R.R. applicabile dal 1° gennaio 2014.

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare e "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Si segnala che la distinzione tra passività di terzo livello ("Tier 3"), passività di secondo livello ("Lower Tier 2") e strumenti ibridi di patrimonializzazione ("Upper Tier 2") avrà valore fino al 31 dicembre 2013.

Dal 1° gennaio 2014, con l'entrata in vigore del C.R.R., i debiti subordinati degli Emittenti saranno classificati con la denominazione "Strumenti di classe 2" ("Tier 2") senza alcuna ulteriore distinzione.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Tali obbligazioni prevedono il pagamento di Cedole calcolate applicando al Valore Nominale il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, al quale viene sommata una percentuale prefissata ("spread"). Il valore così risultante sarà suddiviso per il numero delle Cedole pagate nell'anno.

In particolare il valore lordo di ogni Cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \left\{ \frac{\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{Spread}}{\text{numero delle cedole annue}} \right\}$$

Il Parametro di Indicizzazione, che potrà essere l'Euribor/360 a tre, sei o dodici mesi (media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola) e lo spread applicato, che potrà essere superiore o pari a zero, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ai Singoli Prestiti.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una data di pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario (i "Giorni Lavorativi Bancari" sono tutti i giorni esclusi il sabato e i giorni festivi secondo il calendario italiano) i pagamenti verranno effettuati il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi (Convenzione Unadjusted Following Business Day).

Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Descrizione dell'impatto della presenza della componente derivativa

Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.

vii) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile, per il periodo cedolare a tasso variabile il Parametro di Indicizzazione sarà costituito dal Tasso Euribor/360 a 3 mesi oppure dal Tasso Euribor a 6 mesi, oppure dal tasso Euribor a 12 mesi (la media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola), così come indicato nelle Condizioni Definitive.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR 3m o EURIBOR 6m o EURIBOR 12m. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione a cui viene applicato uno spread superiore o pari a zero, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Indicazione della fonte su cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

Il valore del parametro sarà rilevato a cura della Banca nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, su altra fonte che pubblichi tale media). Ulteriori informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato e della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Banca si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino sarà utilizzato il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Non applicabile.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata svolgerà la duplice funzione di Emittente e Agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla clausole di rimborso anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100% del valore nominale) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Luglio 2013 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

H.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000 e multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo di offerta

La metodologia per determinare il Prezzo di offerta sarà coerente con quanto indicato nella policy di pricing e regole interne di negoziazione.

Il prezzo delle obbligazioni è calcolato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione e tenendo in considerazione l'eventuale componente derivativa. La curva dei tassi swap è maggiorata dello spread determinato dall'Emittente (spread di emissione).

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore, ad eccezione di offerte di Obbligazioni da parte dell'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari; potrebbe, infatti, essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**ALLEGATO H MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO VARIABILE**



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2012: Euro 388.079.064
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]%(●)” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate Lower Tier comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[•]
Tasso di Interesse	Le cedole sono indicizzate all'Euribor a [•] + [•] punti base [sino alla data di pagamento del [•]]. A partire dalla data di pagamento immediatamente successiva, lo spread applicabile sarà pari a [•] punti base.]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Fonte del parametro di indicizzazione	[•]
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Media mensile del mese solare precedente la data di godimento della cedola del Tasso Euribor a 3/6/12 mesi.
Conflitto di interesse	L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.] <i>Oppure</i> [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•] con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente]
Tasso di rendimento effettivo lordo/netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo e massimo di adesione	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000 e multipli di [•]. Il taglio minimo non è in alcun modo frazionabile né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Spese e imposte a carico dei sottoscrittori	[Non sono previste spese né imposte poste a carico dei sottoscrittori] / [Indicare eventuali spese e imposte]
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: [•].

 Dott. << nome, cognome >>

<< qualifica >>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA